

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIAL CAR Service
dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

PRESENTATO AD ALBA L'AMBULATORIO VETERINARIO SOCIALE DELL'ASL CN2 - A PAGINA 11

Ora anche Fido ha la mutua

Assistenza gratuita ai piccoli animali d'affezione appartenenti alle famiglie in difficoltà economica o sociale

IL FONDO
di Claudio Bo

Il Creato
s'arrangi

Trump ha dato un calcio agli accordi di Parigi e alle date ultimative entro cui elettrizzarci. Vorrà dire che gli Usa continueranno ad essere uno dei maggiori produttori di CO2 (oggi il 12% del totale) riprendendo, inoltre, a potenziare l'uso dei combustibili fossili. Una netta inversione di tendenza perché gli Usa erano fra i Paesi "virtuosi" con un calo del 21% dal 2000, meno dell'Europa (calo del 30%) ma molto meglio delle economie emergenti che hanno fatto registrare impennate notevoli al passo con la Cina (più 262%).

(segue a pagina 2)

direttorebo@gmail.com

VINO DEALCOLATO

...SE SI PARLA DI GRADI, SENTO GIÀ ALZARSI LA TEMPERATURA DELLA DISCUSSIONE...!

ARTICOLO A PAGINA 8

T. PAPARELLI 2025

La vignetta di Danilo Paparelli

IL GIORNO DELLA MEMORIA

LE CELEBRAZIONI A BRA - A PAGINA 7

PAG. 5

Torni il treno fra Bra e Cavallermaggiore

PAG. 12

Bra: le celebrazioni per San Giovanni Bosco

PAG. 26

Bra: campionessa italiana di twirling

UN BUON PASTORE

INTERVISTA A PAGINA 19

Il 10 febbraio Santa Messa e commemorazione pubblica delle vittime delle foibe

Bra celebra il «Giorno del Ricordo»

Lunedì 10 febbraio 2025 la Città di Bra celebra il Giorno del Ricordo, commemorazione delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano dalmata. A Bra, come di consueto, sono previsti due appuntamenti di riflessione e raccoglimento: alle 10.30 sarà celebrata la Santa Messa al Santuario della Madonna dei Fiori, seguita alle 11.15 dalla cerimonia pubblica nella piazza dedicata ai Martiri delle Foibe. Interverranno il sindaco Gianni Fogliato e l'esule istriana Luciana Rizzotti, che da anni racconta alle nuove generazioni le memorie personali di uno dei momenti bui della storia italiana. Tutta la cittadinanza è invitata a partecipare. Il Giorno del Ricordo a Bra è organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo. (em)



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Questa alzata di Trump porterà il mondo alla catastrofe? In realtà le regole stringenti sull'uso di energie alternative per ora sono state spesso aggirate e non hanno prodotto grandi risultati. Infatti la produzione di CO2 sta ancora aumentando e difficilmente si ridurrà del 43% entro il 2030. Ora che anche gli Usa lasciano il fronte "ecologista" la riduzione delle emissioni resta affidata ad una percentuale minima della popolazione mondiale, visto che la maggior parte dei Paesi continuano ad aumentare (e di molto) le emissioni. Del resto se anche noi europei dimezzassimo le nostre emissioni passeremmo dal 6 al 3% senza incidere minimamente sul problema. In compenso avremmo completato la distruzione della nostra economia. Questo problema si chiama "Effetto Serra" prodotto da vari gas, fra cui l'anidride carbonica, naturalmente presente in atmosfera, ma amplificata dalle attività umane a partire dal semplice respiro di 8 miliardi di individui (e miliardi di animali) ovviamente trascurabile rispetto alle emissioni industriali. Il principale gas a effetto serra, però, è il vapore acqueo (H2O), responsabile per circa due terzi dell'effetto serra naturale, anche se non mancano opinioni secondo cui il vapore acqueo sarebbe responsabile fino al 98%

Effetto Serra, effetto Trump



dell'effetto serra. L'anidride carbonica naturale, ma anche quella antropica, è fondamentale per la vita sulla terra, specialmente per i vegetali che sono i principali produttori di ossigeno. Per cui non bisogna eliminarla, cosa del resto impossibile, ma solo limi-

tarla. Se questo non accadesse l'aumento globale delle temperature scioglierebbe i ghiacci, allagherebbe le coste dei continenti, creerebbe deserti e calamità naturali? In effetti gli sconvolgimenti climatici sono indubitabili, anche se non

in maniera così catastrofica come spesso viene dipinto dai media. Ma questo riscaldamento dipende solo dalle attività antropiche? Probabilmente due secoli di inquinamento stanno producendo effetti pesantissimi, ma siamo certi che la colpa sia solo nostra? E

riusciremo noi, bestioline presuntuose, a porvi rimedio? Francamente non credo. La storia del nostro pianeta ci dice che i mutamenti climatici (anche estremi) fanno parte delle dinamiche della natura. E non solo in tempi remoti, come, ad esempio, le grandi glaciazioni o il prosciugamento del Mediterraneo. Anche in tempi storici si hanno riscontri di periodi di caldo estremo o di mini-glaciazioni. Alla fine del secolo scorso ci fu un periodo di freddo intenso, tutti ricordano le straordinarie nevicate di quegli anni, eppure l'inquinamento era più alto di adesso. Fra l'altro basterebbe l'eruzione di un supervulcano (e purtroppo ce ne sono attivi sotto i nostri piedi) per gettarci in un inverno secolare ed estinguere buona parte della vita sulla terra. Del resto il nostro clima è regolato principalmente dall'enorme fornace che ci riscalda. L'attività solare è responsabile della quantità di energia che ci piove addosso. Non è sempre uguale e ne abbiamo la memoria geologica e storica. Con questo

non voglio negare le sacrosante ragioni di chi ci invita a ricorrere sempre più convintamente alle energie rinnovabili. Dobbiamo educarci ad un nuovo stile di vita, imparare a rispettare l'ambiente, a tutelare il Creato per quanto ci è possibile. Si tratta di una scelta etica e di civiltà. Ma come si fa ad imporre tutto questo a 8 miliardi di individui? Principalmente a coloro che hanno sempre vissuto in un'economia di sussistenza e solo oggi provano un qualche benessere economico? Come vedete mi sono limitato a pormi numerose domande senza dare neppure un'ombra di soluzione, ma, francamente, credo che coloro che studiano questi argomenti (che non sono solo scienza, ma anche antropologia, sociologia e politica) non siano in possesso di alcuna chiave risolutiva. Risparmiare energia, però, evitare le emissioni, quando si può, restano

comunque un ottimo suggerimento. Facciamolo. Ora vi lascio con una serie di dati su cui riflettere e che, comunque, è sempre meglio conoscere. Oggi un europeo produce circa 5 tonnellate di CO2 l'anno contro le 14 di uno statunitense e le 8 di un cinese. Con la differenza che il cinese sta aumentando le produzioni e noi siamo in fase discendente come gli americani che, però, ora riprenderanno a salire. Per la cronaca i più ingordi di energia fossile sono gli sceicchi dell'Arabia Saudita con 22 tonnellate l'anno di CO2 pro capite. In ogni caso il campione delle emissioni totali è la Cina seguita dagli Usa e dall'India. Le emissioni pro capite nell'Unione Europea sono diminuite fortemente e ora sono solo circa il 15% in più rispetto alla media globale e circa il 40% in meno rispetto a quelle della Cina.

Claudio Bo

Grafica AdnKronos

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Sarà l'anno degli ospedali?

Sarà l'anno degli ospedali? Dicevano i vecchi democristiani: «Molto è stato fatto, molto resta da fare». Avrebbero ragione anche ora.

A Torino, la città della salute prende forma, dopo vent'anni, col contagocce, ma ha intrapreso la strada della realtà con una lentezza, va detto, degna solo del paese di Azzecagarbugli. Ora, c'è un commissario ad hoc che ha firmato il decreto di assegnazione, progettazione, costruzione, gestione al Consorzio Sis. L'investimento complessivo da parte del Consorzio sarà di 511,6 milioni. L'inizio della costruzione del Parco è prevista nel 2025; la fine nel 2030. I posti letto saranno 1.040; la superficie sarà di 140.000 metri quadrati. A Cuneo, dove sembrava dovesse succedere la stessa cosa, ora è saltato tutto: c'è un ricorso al Tar di chi aveva perfezionato il progetto e chiesto di gestire insieme allo Stato la costruzione; si parla di un nuovo corso con i fondi dell'Inail, insomma le persone semplici (come me) non hanno capito esattamente cosa succederà. Intanto, sembra che a Novara il "parco della salute" sia vicino al traguardo. A costruirlo sarà lo stesso gruppo (che fa capo alla famiglia Dogliani) che si è aggiudicato la "città della salute a Torino", l'unico ad aver partecipato alla gara d'appalto, l'ultima dopo altre andate deserte. Le strade tra la Regione Piemonte

e il Gruppo di Matterino Dogliani di Narzole si incrociano ancora una volta sul fronte sanità. Prima, si fa avanti per il progetto di partenariato pubblico privato a Cuneo, per la progettazione del nuovo ospedale intorno al Carle di Confreria, partenariato poi bocciato e ora alle prese con il ricorso al Tar e la richiesta

l'unico che ha presentato l'offerta. A parte i soliti scontri, sembra che i cantieri si possano aprire già a settembre. Oltre Novara e Torino, c'è altro. A Vercelli sarà pronto tra 3 anni il primo blocco del nuovo ospedale. Sorgerà dietro il Sant'Andrea e ospiterà il pronto soccorso, le sale operatorie, la terapia intensiva e la centrale di sterilizzazione; subito dopo verrà il secondo blocco, alto 10 piani, che accoglierà gli altri reparti e i servizi sanitari. Si utilizzeranno fondi dell'Inail come a Cuneo. Sta prendendo forma anche l'idea del nuovo ospedale di Saluzzo-Savigliano-Fossano; passi in avanti anche ad Alessandria. A questi si aggiungono le ristrutturazioni dei nosocomi di Domodossola e Verbania. Ma ci sono ancora molti nodi da sciogliere ed alcuni rebus da risolvere. Quello che si sta concretizzando, è il caso di dirlo, mattone dopo mattone, è il nuovo volto delle strutture sanitarie che serviranno ai nostri figli e nipoti. È un castello bello, affascinante, avveniristico della sanità che si dovrà necessariamente confrontare con l'ormai storica mancanza di medici (l'ultimo allarme ne aggiunge 14mila in Italia pronti ad andare all'estero) e il gran bisogno di infermieri. Riusciranno i nostri eroi ad arrivare al "taglio dei nastri" e ad andare anche oltre? «Posteribus ardua sententia».



danni. Poi, lo stesso gruppo si propone per la città della Salute di Torino e fa centro. Ora, anche per il Parco della salute di Novara, realizzando così un progetto che si trascina da anni. Il gruppo Dogliani è

FOTONOTIZIACCIA



Musk al termine di un comizio ha salutato a braccio teso e in Italia, soprattutto Saviano, gli han dato del fascista. Trump che saluta con il pugno chiuso è un comunista?

ARGOMENTANDO

Partecipare

Pierpaolo Faccio

Con questo clima strano, improvviso, no; con questa anomala atmosfera da primi giorni di Febbraio, da quasi Primavera, da quasi definitivamente scocciato non potrei mai farlo. Sorridi pure, incredibile amica; compatiscimi, se vuoi, ma cerca di capirmi: mica potrò sempre soffrire sempre flagellarmi sempre sentirmi in colpa, no? Purtroppo mi è capitato in sorte questo pierpaolo qui, e non posso proprio cambiarlo più di tanto, non credi? Tra dieci anni (tra dieci secondi) potrei anche morire, potrei davvero schiattare. Bum! Basta! Finito pierpaolino! Ed allora lasciami fare; ho bisogno di qualche sorriso, di un po' di bellezza e di qualche brillante frammento di autentica esistenza quotidiana. Via, lascia correre, dai! Lasciami andare dove voglio. In questo momento credo che scenderò giù, vieni anche tu, vieni via con me. Ci saranno gli amici: parleremo di tutto e rideremo, finalmente sorrideremo perché saremo provvisoriamente allegri, moderatamente sereni, almeno per un paio d'ore, ritengo. Intanto la notte ora ci coglie abbastanza preparati, vedi? Tu sei truccata e sembri giovanissima; io sono vestito come al solito, perché così mi va. Freghiamocene delle solite critiche, non possiamo certo piacere a tutti. Lasciali dire gli altri, tanto hanno l'alito che puzza di marcio. Hai visto? Se ne sono già andati. **Partecipare** non è il loro mestiere.



Vantaggi esclusivi per imprese e professionisti

DIVENTARE SOCI ASCOM 2025

Il 2025 è arrivato e con esso si apre una nuova stagione di opportunità per le imprese e i professionisti del territorio. **Ascom Bra** lancia ufficialmente la campagna di tesseramento per il nuovo anno, offrendo ai suoi soci un'ampia gamma di servizi, convenzioni esclusive e supporto concreto, pensati per agevolare la gestione aziendale e migliorare la qualità della vita personale e professionale. Essere soci Ascom Bra significa entrare a far parte di una rete di imprese dinamica e innovativa, dove l'obiettivo è crescere insieme. L'associazione non è solo un punto di riferimento per consulenze e assistenza in ambito amministrativo, fiscale e normativo, ma anche un partner attivo nel fornire strumenti e vantaggi che facilitano il lavoro quotidiano e ampliano le opportunità di sviluppo.

Un programma di convenzioni a misura di socio
Il 2025 porta con sé una serie di **nuove convenzioni** studiate per rispondere alle esigenze più diverse, sia in ambito professionale che personale. Diventare soci significa accedere a sconti e agevolazioni su numerosi



servizi, sia per l'azienda che per il titolare. Tra le principali convenzioni troviamo sicuramente al primo posto la convenzione ormai consolidata con il **Medical Center**, il poliambulatorio medico specialistico dove è possibile rivolgersi a medici esperti e prenotare la propria visita senza lista d'attesa. L'associazione commercianti di Bra inoltre offre all'associato una serie di sportelli gratuiti che aiutano il socio in diverse situazioni, co-

me lo **sportello energia e gas e telefonia** che permette al diretto interessato di ricevere una consulenza gratuita e costanti aggiornamenti sulla normativa di settore e offre un risparmio **concreto** nella spesa di luce e gas. Un altro sportello utile alle aziende associate è lo sportello legale che da al socio una prima consulenza gratuita in materia di diritto civile, diritto commerciale e diritto amministrativo. Per le aziende che invece

strizzano l'occhio all'innovazione e alla digitalizzazione abbiamo creato uno sportello digitale che **Perché diventare socio conviene** Associarsi ad Ascom Bra non è solo una scelta vantaggiosa, ma un vero e proprio investimento per il futuro della propria attività. Grazie alla rete nazionale di **Confindustria**, i soci possono beneficiare di servizi esclusivi offerti sia a livello locale che nazionale, con opportunità che spaziano



dall'abbattimento dei costi aziendali alla semplificazione della gestione quotidiana. In un contesto economico in continua evoluzione, il supporto di un'associazione solida e radicata come Ascom Bra rappresenta un elemento fondamentale per affrontare le sfide del mercato. Ogni socio può contare su consulenze personalizzate, formazione dedicata e aggiornamenti costanti per rimanere sempre al passo con le normative e le op-

portunità del settore. **Un 2025 ricco di iniziative, unisciti a noi!** Oltre alle convenzioni, Ascom Bra si impegna a creare un calendario di iniziative e attività rivolte ai propri associati, con eventi formativi, incontri di networking e progetti che valorizzano il tessuto imprenditoriale locale. Essere soci significa non solo usufruire di servizi esclusivi, ma anche partecipare attivamente a una comunità che sostiene e promuove il commercio e il

lavoro sul territorio. Il tesseramento 2025 è già iniziato: non perdere l'occasione di entrare a far parte di un'associazione che mette al centro i tuoi obiettivi e le tue necessità. Per maggiori informazioni sulle convenzioni e sulle modalità di adesione, puoi contattarci presso la nostra sede o visitare il nostro sito ufficiale. Diventare socio Ascom Bra è una scelta di valore, un passo verso un 2025 ricco di opportunità, risparmi e vantaggi esclusivi per te e la tua impresa.

80 anni di idee, progetti ed impegno.

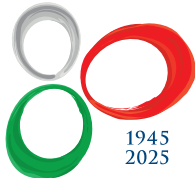
FAR CRESCERE UN PAESE NON È UN'IMPRESA, SONO TANTE.

Ascom Zona di Bra
via E. Milano 8, Bra

0172 413030
ascombra.it
associati.ascombra.it

f X YouTube Instagram LinkedIn

Entra nella più grande
rappresentanza d'impresa d'Italia.



Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B&M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

Dai sindaci di Bra e Cavallermaggiore il sollecito alla Regione, che ha aperto una riflessione sul tema

Appello pubblico per riattivare la linea Bra-Cavallermaggiore



«Prioritario riattivare al più presto la linea ferroviaria Bra-Cavallermaggiore, che continua ad essere la soluzione migliore di trasporto per i cittadini, sia studenti che lavoratori, oltre a rappresentare la scelta più ecologi-

ca in termini di contenimento dell'inquinamento». Lo chiedono i sindaci di Bra e Cavallermaggiore Gianni Fogliato e Davide Sannazzaro, che sabato 25 gennaio hanno partecipato a un sit-in promosso dagli abitanti della frazione Madonna del Pi-

lone, alla presenza anche del sindaco di Marene Alberto Deninotti e dell'assessore braidese alla Mobilità Francиска Amato. Il luogo scelto non è casuale: proprio Madonna del Pilone, dopo un'importante intervento di ammodernamento e messa

in sicurezza che aveva portato ad una temporanea riapertura nel 2016, ha sperimentato negli ultimi anni la chiusura della stazione e le corse sostitutive con pullman.

“Ben vengano altre riaperture e riattivazioni di linee, ma il nostro territorio attende da troppo tempo una risposta - continuano i due sindaci -. Accogliamo con favore la riflessione avanzata nei giorni scorsi dalla Regione Piemonte relativamente alla possibilità di riaprire la linea, come indicato nell'ambito

della stesura del 'Documento unico di programmazione per la mobilità 2025 - 2027'. Ci auguriamo che si concretizzi quanto prima: come amministratori, continueremo a sollecitare gli Enti preposti perché ciò avvenga. In merito, stiamo lavo-

rando per portare nelle prossime settimane nei rispettivi Consigli comunali un ordine del giorno condiviso, parallelamente all'organizzazione di un convegno per approfondire il tema e sensibilizzare le istituzioni competenti” (em)

Oltre mille euro raccolti nella serata di venerdì 27 dicembre al Centro Arpino

Grande successo per la Tombolata di Slow Food Bra

Grande successo di generosità e di solidarietà per la Tombolata di Slow Food Bra, che ha regalato ai numerosi partecipanti una bella occasione di unione e di svago. Nella serata di venerdì 27 dicembre, il Centro G. Arpino di Bra si è trasformato in un paese dei balocchi, aspettando di passare dal terno alla quaterna, alla cinquina e... infine alla tombola! Chi, infatti, non conosce le regole del gioco? Chi non ha passato tanti momenti



di allegria insieme a familiari ed amici, nella speranza che la propria cartella fosse la prima ad essere completata? I premi sono stati tanti e importanti, gentilmente offerti dai produttori del Mercato della Terra, dagli esercizi commerciali di Bra aderenti all'iniziativa e dai privati. Tutti ringraziati dal fiduciario Gianni Milanese, che insieme al gruppo di infaticabili volontari ha reso possibile questo evento dal risvolto benefico. Oltre mille euro il ricavato che contribuirà, infatti, al

sostegno dei progetti “Orti a scuola” e “Fieno solidale”. Con questa tombolata alimentare, Slow Food Bra ha mostrato il vero spirito del Natale, fatto di altruismo verso chi è in difficoltà. Per la cronaca, a portarsi a casa il premio deluxe, cioè un robot da cucina, è stata la signora Antonietta Bertolino di Barbaresco. Divertimento e solidarietà, meglio di così!

Silvia Gullino

In foto la vincitrice del premio deluxe con gli organizzatori della tombolata

SANTA VITTORIA
D'ALBA
0172.1808553
D.S. Dott. Marco Zerbino

PER PRENOTARE
UNA VISITA:

CERCHI UN DENTISTA NELLA TUA ZONA?

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ TI ASPETTANO.
PRENOTA ORA LA TUA PRIMA VISITA!

DENTAL FEEL
PROFESSIONISTI DEL BENESSERE DENTALE

agrimontana

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

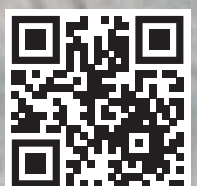
Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Dalle istituzioni un messaggio agli studenti: «Tenere vivo il ricordo dell'Olocausto, perché non si ripeta più»

Giorno della Memoria a Bra

Bra ha celebrato la Memoria dell'Olocausto con il governatore Alberto Cirio

Silvia Gullino

«Voi che vivete sicuri nelle vostre tiepide case, voi che trovate tornando a sera il cibo caldo e visi amici: considerate se questo è un uomo, che lavora nel fango, che non conosce pace, che lotta per un pezzo di pane, che muore per un sì o per un no. Considerate se questa è una donna, senza capelli e senza nome, senza più forza di ricordare, vuoti gli occhi e freddo il grembo, come una rana d'inverno...».

Queste parole di Primo Levi sono rimaste scolpite nella memoria collettiva. Niente è più inimmaginabile degli orrori prodotti dalla volontà sistematica dell'essere umano di annientare l'essere umano. Per ricordare ciò che è stato, il 27 gennaio (data in cui l'Armata Rossa, nel 1945, liberò il campo di concentramento di Auschwitz, uno dei più orrendi scenari della persecuzione razziale nazista) è stato istituito il Giorno della Memoria, una triste ricorrenza che ha il fine di tenere viva l'esperienza delle vittime della Shoah e del Nazifascismo.

Dal 2000 quindi, in occasione di questa data, vengono organizzate in tutta Italia iniziative e incontri per tornare a riflettere su questi terribili fatti, per non dimenticare mai. È importante ricordare avvenimenti che hanno distrutto le vite e i sogni di intere famiglie, bambini compresi, la cui innocenza si leggeva in quegli occhioni tristi e spenti, senza più alcuna speranza di sopravvivere. Non solo ebrei, ma anche deportati militari e politici, omosessuali, malati, zingari e tanti morti rimasti senza nome e senza volto. Tra il 1933 e il 1945 le vittime dei nazifascisti furono dai 15 ai 17 milioni. Uomini e donne, anziani e bambini. Gli ebrei che scomparvero furono dai 5 ai 7 milioni. Il Giorno della Memoria è il nostro omaggio a tutti loro. Il tempo passa e si porta via poco a poco i protagonisti diretti della Shoah e gli eroi che, opponendosi al progetto di sterminio, a rischio della propria vita, hanno salvato altre vite e protetto



i perseguitati.

Le loro parole, però, restano nei libri, perché i ricordi dell'orrore non vadano perduti: «La memoria vale come vaccino contro l'indifferenza» (Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz). E perché ricordare significa non ripetere gli stessi errori, le stesse atrocità commesse nei confronti di persone innocenti, «colpevoli»

di appartenere a un determinato credo o di rappresentare certe differenze di pensiero e di vita.

Giorno della Memoria a Bra

Lunedì 27 gennaio anche la città di Bra ha celebrato il "Giorno della Memoria" e lo ha fatto grazie ad una se-



rie di eventi dal messaggio universale senza sconti di generazioni, che va al di là degli schieramenti, perché la guerra e le sue tragiche conseguenze sono uguali in ogni tempo e in ogni luogo.

L'agenda ha preso il via al mattino con "La persecuzione a Bra", ricordo delle vittime cittadine dell'Olocausto, svoltasi in via Principi di Piemonte, in corrispondenza della pietra d'inciampo che commemora Adalberto Balog, ebreo d'origine ungherese di professione elettromeccanico che lì viveva e lavorava e che trovò la morte ad Auschwitz.

La cerimonia ha contato gli interventi del sindaco Gianni Fogliato, dello storico Emanuele Forzinetti e del consigliere comunale con delega alla Scuola di Pace Marina Isu, tutti improntati sull'importanza della memoria, dell'impegno e del coraggio di prendere posizione, mentre la voce dei più giovani ha trattenuto la storia e le storie dei concittadini che hanno portato sulla pelle le ferite di torture indicibili.

Per l'occasione è arrivato a Bra il presidente del Piemonte Alberto Cirio che, rivolgendosi alla platea formata da studenti delle scuole superiori di Bra, cittadini, amministratori comunali, docenti, Forze dell'ordine e rappresentanti delle associazioni combattentistiche e d'arma, ha ribadito l'importanza di mantenere vivo il ricordo dell'Olocausto per impedire che quell'orrore non si ripeta più.

La presenza del governato-



re a Bra in questa giornata non è stata casuale. Durante la Seconda guerra mondiale, il territorio di Langhe e Roero si distinse per aver salvato ebrei e rifugiati grazie ad un'ampia rete di solidarietà, che coinvolse cittadini e istituzioni locali. Questo impegno è ancora oggi un simbolo di come il coraggio e l'umanità possano prevalere anche nei momenti più bui della storia. La commemorazione ufficiale si è svolta alle ore 18 nella sala consiliare "Achille Carando" con gli interventi delle Autorità e il dialogo con il professor Michele Calandri dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, a cui hanno partecipato, oltre al sindaco Gianni Fogliato, anche il

presidente del Consiglio comunale Fabio Bailo, il consigliere regionale Giulia Marro e il consigliere provinciale Simone Manzoni, sottolineando l'importanza di non dimenticare un passato ancora troppo presente e soprattutto la necessità di trasmettere le storie e i racconti ai più giovani. Perché non basta solo il 27 gennaio, il dovere della memoria deve essere un esercizio quotidiano da assolvere in tutti i luoghi in cui si forma e tramanda la cultura, la conoscenza. Deve essere un impegno costante, soprattutto nelle scuole dove si allevano le giovani generazioni e nelle famiglie dove crescono e si educano i figli. Infine, serata al cinema

Vittoria per la proiezione di "One Life", film di James Hawes che racconta la vicenda dell'operatore umanitario britannico Nicholas Winton, fautore del salvataggio di centinaia di bambini dai nazisti alla vigilia della Seconda guerra mondiale.

Le iniziative del Giorno della Memoria sono state organizzate dal Comune di Bra in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo. Un insieme di eventi con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni alla memoria e alla solidarietà.

In foto la celebrazione del Giorno della Memoria, a Bra

AUGURI A...

A Beppe Conti il premio "Pier Cesare Baretta" per il giornalismo sportivo

Consegnato a Beppe Conti il Premio Giornalistico "Pier Cesare Baretta" 2024. La cerimonia si è svolta lo scorso 22 novembre a Dronero nell'ambito della 3ª Festa dello Sport, alla presenza, tra gli altri, di Gianni Romeo, giornalista di Tuttosport, Gazzetta dello Sport e La Stampa, e Alessandro Baretta, giornalista di Tuttosport e figlio di Pier Cesare Baretta.

La giuria ha assegnato il premio a Beppe Conti per il suo straordinario contributo nel campo del giornalismo sportivo. Da inviato per rinomate testate giornalistiche, ha accompagnato i suoi lettori in un viaggio attraverso i più grandi eventi sportivi. Questo premio è un riconoscimento al talento di Beppe Conti, per il suo ruolo di esperto conoscitore nel settore del giornalismo sportivo, dimostrando sempre uno stretto legame con il territorio.

Silvia Gullino



UNA SERATA ALLA SCOPERTA DEI VINI SENZA ALCOL

Il vino che non teme l'alcoltest

Una serata organizzata dall'Associazione Turismo in Langa, a conclusione di un corso di degustazione vini, che avrà come focus la scoperta dei vini senza alcol, un trend in forte ascesa negli ultimi anni, sia in Italia che all'estero.

Un'occasione perfetta per chi si vuole addentrare nel mondo dei vini dealcolati, per coloro che non amano gli alcolici, che per motivi religiosi o di salute vogliono ridurre il consumo o per coloro che vogliono passare una serata in compagnia senza incorrere nel rischio di essere sanzionati alla guida.

È in programma mercoledì 5 febbraio 2025 dalle 19.15 alle 21.15 presso l'Osteria Montebellina di Alba, una serata interamente dedicata alla scoperta dei vini dealcolati e senza alcol, raccontati da un Narratore del Vino®, utile a chi voglia avvicinarsi all'assaggio in modo esperienziale, alternativo e di tendenza per trasformare il semplice assaggio in una vera esperienza di saperi e sapori.

Ogni appuntamento del corso ha dato l'opportunità ai partecipanti di scoprire le tecniche di degustazione, la storia e le curiosità legate vini differenti, in abbinamento ad un piatto sapientemente preparato dall'Osteria Sociale Montebellina. L'ultima serata, aperta anche a coloro che non hanno frequentato l'intero corso, sarà incentrata sulla scoperta dei processi di vinificazione e produzione di questi particolari vini dealcolati, così come la storia e le curiosità che si celano dietro alle etichette degustate durante la serata. In particolare:



Le Bollicine senz'alcol Toselli della Cantina Bosca
Le Bollicine senz'alcol Toselli Red

della Cantina Bosca
Winot del giovanissimo Pietro Botto
In abbinamento ravioli ricotta e spi-

naci preparati dall'Osteria Montebellina.

È possibile iscriversi e/o regalare la singola serata al costo di 35€ (il costo comprende tre degustazioni a serata, il piatto in abbinamento, materiale didattico e l'attestato di frequenza).

La prenotazione è obbligatoria. Per ulteriori informazioni e per iscriversi: compilare il form sul sito www.turismoinlanga.it.

**APPUNTAMENTO ALLE 19,15
MERCOLEDÌ 5 FEBBRAIO
ALL'OSTERIA MONTEBELLINA, ALBA**

Natale di solidarietà: Lions Club Canale Roero dona mille euro in buoni pasto

Il Natale è sinonimo di solidarietà e vicinanza, un momento dell'anno che il Lions Club Canale Roero celebra con impegno concreto in linea con il proprio motto: «We Serve - Noi serviamo». In occasione delle festività 2024 i soci del Club hanno intensificato le iniziative a favore delle persone più fragili. In particolare è stato consegnato al Consorzio socio assistenziale Alba - Langhe - Roero l'importo di mille euro in buoni pasto per donare un sorriso a chi l'ha perso da troppo tempo.

Silvia Gullino

In foto la consegna del contributo da parte del Lions Club Canale Roero



C.M. srl NOLEGGI 800 180 430



SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

www.cmnoleggi.it

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

Sabato 1° febbraio ricorre la “Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo”, istituita dalla legge 25 gennaio 2017 n. 9 per ricordare le vittime di tutte le guerre e sensibilizzare l’opinione pubblica sull’impatto che i conflitti hanno sulle popolazioni coinvolte, al fine di promuovere la cultura della pace e del ripudio della guerra, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione.

Con l’obiettivo di commemorare le vittime e promuovere una riflessione profonda sull’impatto devastante che i conflitti attuali hanno sulle popolazioni civili coinvolte, la Città di Bra aderisce all’invito che ANCI e ANVCG ha promosso attraverso i Comuni italiani, illuminando di blu la facciata di Palazzo Garrone, in piazza Caduti per la Libertà. “Un semplice gesto simbolico – si legge nell’appello dei promotori – che rappresenta un forte richiamo alla pace e la richiesta di protezione dei più vulnerabili, attraverso il rispetto del diritto internazionale umanitario”. **(em)**

Il 1 febbraio Palazzo Garrone si illumina di blu, al fine di promuovere la cultura della pace



Bra: proseguono in città le attività

Manutenzione del verde urbano

Proseguono le attività invernali programmate di potatura e manutenzione del verde urbano a Bra. Nelle scorse settimane sono stati interessati dagli interventi, coordinati dalla squadra dedicata dei Lavori Pubblici, i Giardini del Belvedere Ettore Molinaro, il parco di via Piumati, l’area di Tetti Arlorio e i giardini di piazza Roma. In questi giorni le operazioni si stanno concentrando in piazza Giolitti dove, accanto alle potature dei fusti presenti, è stato effettuato l’abbattimento un platano con gravi problemi di stabilità, come evidenziato dalla perizia dell’agronomo Guido Soldi. Po-

tature in corso anche nel parco all’incrocio tra via Brizio e via Sartori, dove verrà rimosso un noce secco, anche in questo caso certificato da apposita perizia. Entrambi gli esemplari verranno sostituiti nei prossimi mesi.

In vista infine del rinnovo delle essenze nelle fioriere che abbelliscono piazze e vie cittadine e nell’ottica di donare nuova vita alle piante che verranno sostituite, si sta procedendo con la messa a dimora di una filiera di carpini nell’area attigua alla nuova rotonda all’ingresso di Bandito. La manutenzione del verde urbano proseguirà anche nelle prossime settimane. **(em)**



REFERENDUM LAVORO E CITTADINANZA

Sabato 1° febbraio si terrà a Torino, convocata dalla CGIL, l’assemblea regionale di «La via Maestra», in vista del voto referendario sui temi del lavoro e della cittadinanza.

«Come PRC - dichiara Alberto Deambrogio, segretario regionale piemontese di Rifondazione Comunista - ci impegniamo a partecipare alla stagione referendaria e ad attivare le nostre strutture affinché essa abbia successo». Cogliamo l’occasione per ricordare che sull’Autonomia Differenziata, dopo lo stop al referendum, occorre non abbandonare la battaglia.

Sui referendum che riguardano il lavoro, secondo noi, il quorum si può raggiungere se il clima sociale non rimarrà quello degli anni scorsi. Occorre dare segnali precisi di una ripresa credibile e continuativa delle lotte, unificando quelle sulle crisi locali, sui salari e sui contratti. Fuori da questo clima rinnovato il risultato è a rischio. Per favorire l’attivazione sociale occorre che la contrattazione si muova nel senso indicato dai referendum, provando a forzare le leggi esistenti. Occorrerà, infine, avviare una presenza sindacale e politica unitaria di fronte ai luoghi di lavoro, per far capire il livello della posta in gioco»

*Corsi approvati e finanziati nel Catalogo regionale dell'Offerta di formazione individuale continua e permanente 2023-2027



Finanziato dall'Unione europea



IL TUO FUTURO INIZIA QUI!

AD ALBA E CANELLI

CORSI PER LAVORATORI

70% GRATIS*

apro»

chiedi info
329.628.5114



Oltre alle letture animate del lunedì pomeriggio, in calendario Bibliobebé e Magic english

Febbraio ricco di appuntamenti alla biblioteca «Arpino» di Bra

Dall'inizio del nuovo anno la Biblioteca civica "Giovanni Arpino" di Bra offre a tutti gli appassionati della lettura, soprattutto i più piccoli, un ricco calendario di appuntamenti che si rinnova tutti i mesi.

Si comincia dai consueti appuntamenti del lunedì pomeriggio con le letture animate dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni: il 3 febbraio 2025 a curare l'evento saranno i Nasi rossi dell'associazione Arcobaleno; il 10 febbraio "A come amicizia" a cura dell'associazione OZ-Officine Zeta; il 17 sarà Trix ad occuparsi delle letture animate, mentre il 24 febbraio i volontari dell'associazione Radici, semi e parole proporranno "Il carnevale degli animali". Gli incontri di lettura, che iniziano alle 17, rientrano nell'ambito del progetto "Vitamina, rinforzo culturale per una comunità in crescita" e sono ad ingresso gratuito, ma da quest'anno con prenotazione obbligatoria sulla piattaforma www.eventbrite.it.

Per ragioni tecniche slitta di



alcuni giorni l'appuntamento con le letture in lingua inglese di Magic english. Sabato 15 febbraio (e non l'8 come annunciato in precedenza) Giulia Play and Speak terrà tre laboratori rispettivamente alle

9,30 e alle 10,15 per i bimbi 3-6 anni, e alle 11,15 per la fascia 7-11 anni. Gli appuntamenti in lingua rientrano nel progetto "Il piacere della lettura" della Fondazione CRC e sono ad ingresso gratuito con

prenotazione obbligatoria sulla piattaforma www.eventbrite.it.

Si rinnovano anche le letture dedicate ai più piccoli di Bibliobebé: Il calendario prevede due incontri: venerdì 21

febbraio dalle 16 alle 17 per i bimbi 9/18 mesi e dalle 17 alle 18 per la fascia 19/35 mesi, e sabato 22 febbraio dalle 10 alle 11 per i bimbi 9/18 mesi e dalle 11 alle 12 per la fascia 19/35 mesi. Anche gli appun-

tamenti sono organizzati nell'ambito del progetto "Il piacere della lettura" della Fondazione CRC. Ingresso gratuito ma prenotazione obbligatoria sulla piattaforma www.eventbrite.it.

Un accesso diretto agli appuntamenti braidesi caricati sulla piattaforma Eventbrite si potrà avere inquadrando con lo smartphone il QR code stampato sulle locandine che li promuovono. Nel caso in cui gli utenti siano impossibilitati a partecipare ad un evento prenotato, sono pregati di dare disdetta su Eventbrite.

Infine, sabato 8 febbraio si terrà presso i locali di via Guala una nuova edizione del "Mercatino del libro usato"; dalle 9 alle 12 sarà possibile assicurarsi libri per adulti, ragazzi e bambini ad offerta libera. Il ricavato andrà in parte alle associazioni di volontariato della città e in parte per le attività di promozione della lettura della Biblioteca civica.

Maggiori info chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

Confagricoltura solidale con le proteste degli agricoltori

«Esprimiamo vicinanza a chi sta manifestando, condividiamo i motivi delle proteste, e come Confagricoltura siamo in pressing sul Governo, in Italia e in Europa, su molti dei temi oggetto del malumore degli imprenditori del comparto primario», così Enrico Allasia presidente di Confagricoltura Cuneo commenta le manifestazioni degli agricoltori in corso a Cu-

Serve subito una profonda riforma della PAC

neo, come in altre aree del Piemonte e d'Italia.

Proprio in questi giorni la Giunta nazionale di Confagricoltura è tornata a riunirsi a Bruxelles per rimarcare come le priorità per il settore primario italiano siano legate a dop-

pio filo all'Europa. L'associazione ha ribadito la necessità di un Piano strategico dell'Unione che punti sul rafforzamento della competitività del settore. Semplificazione burocratica, agevolazioni nell'accesso al credito,

programmi di gestione del rischio: sono le misure immediate di cui necessitano le imprese. A livello di politica comunitaria, ancora una volta Confagricoltura chiede un'azione immediata sulla PAC e sul budget desti-

nato all'agricoltura, soprattutto a fronte di un allargamento a più Paesi. "La transizione verde necessita di norme in grado di garantire un futuro alle aziende agricole e la sicurezza alimentare per i cittadini – dichiara Enri-

co Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo –. L'Europa deve necessariamente cambiare passo, dando agli agricoltori gli strumenti per raggiungere gli obiettivi di maggiore sostenibilità ambientale aumentando pe-

rò la capacità produttiva. Occorre rivedere le politiche europee dedicate all'agricoltura, canalizzando risorse a favore delle aziende professionali che possono davvero rappresentare il futuro del comparto".

i.p.

Gestione finanziaria 2025: le chiavi per il successo imprenditoriale

CUNEO - In un contesto economico sempre più sfidante, la gestione finanziaria emerge come elemento cruciale per il successo aziendale. Mentre il 2025 è appena iniziato, gli esperti del settore sottolineano l'importanza di una pianificazione strategica per affrontare le sfide del nuovo anno. Un'analisi approfondita rivela come la formazione specializzata stia diventando sempre più determinante per la sopravvivenza e la crescita delle imprese italiane.

Il ruolo della formazione specializzata

Ad Alessandria, la Mind Business School (MBS) sta attualmente conducendo un programma formativo innovativo che sta attirando l'attenzione degli imprenditori del Nord-Ovest. «Non si tratta solo di vendere di più», spiegano gli organizzatori di Cuneo Consulenza, «ma di costruire una solidità finanziaria che permetta alle aziende di crescere in modo sostenibile e duraturo».

Le sfide del mercato attuale

Le statistiche mostrano che molte piccole e medie imprese italiane, pur registrando fatturati interessanti, faticano a mantenere una liquidità costante. Questo paradosso evidenzia come concentrarsi esclusivamente sulle vendite, tra-



**CHE RISULTATI
VUOI OTTENERE
NEL 2025?**

scurando una corretta gestione finanziaria, possa rivelarsi una strategia miope nel lungo periodo.

I quattro pilastri della gestione finanziaria efficace

L'approccio proposto dalla MBS si articola in quattro elementi fondamentali: Monitoraggio costante dei dati. Il primo pilastro riguarda l'imple-

mentazione di un sistema di misurazione mensile degli utili e della liquidità. «Non si può migliorare ciò che non si misura», sottolineano i formatori della MBS di Cuneo Consulenza. Questo monitoraggio regolare permette di identificare tempestivamente eventuali criticità e intervenire prima che queste si trasformino in problemi più seri.

Approccio strategico ai costi. Il secondo elemento prevede un cambio di paradigma nella concezio-

ne dei costi aziendali. Ogni spesa deve essere vista come un potenziale investimento, valutandone attentamente il ritorno in termini di risultati tangibili. Questo approccio permette di ottimizzare l'allocazione delle risorse e massimizzare l'efficienza degli investimenti.

Politica degli accantonamenti. Una delle pratiche più innovative proposte riguarda l'accantonamento sistematico di una percentuale del fatturato. Anche una quota mode-

sta come il 2% può, nel tempo, costituire una riserva strategica significativa per affrontare imprevisti o cogliere opportunità di investimento.

Consulenza fiscale specializzata. Il quarto pilastro enfatizza l'importanza di una consulenza fiscale di alto livello. In un panorama normativo sempre più complesso, affidarsi a professionisti esperti diventa cruciale per ottimizzare la gestione fiscale e mantenere la necessaria compliance normativa.

Prospettive per il 2025

Gli analisti del settore prevedono un 2025 caratterizzato da significative opportunità di crescita, ma anche da sfide complesse che richiederanno una gestione finanziaria particolarmente accorta. In questo scenario, la formazione specializzata di Cuneo Consulenza diventa uno strumento indispensabile per gli imprenditori che vogliono mantenere la competitività sul mercato.

Impatto sulla competitività aziendale

Le aziende che hanno già adottato questo approccio metodologico riportano miglioramenti signifi-



ficativi non solo nella gestione finanziaria, ma anche nella capacità di pianificazione strategica e nella resilienza di fronte alle sfide del mercato.

Conclusioni e prospettive future

La trasformazione digitale e l'evoluzione del mercato stanno ridefinendo i paradigmi della gestione aziendale. In questo contesto, la formazione continua e l'adozione di approcci strutturati alla gestione finanziaria non sono più opzionali, ma diventano prerequisiti fondamentali per il successo imprenditoriale.

L'iniziativa di Cuneo Consulenza con la Mind Business School ad Alessandria si configura quindi come un'opportunità strategica per gli imprenditori che vogliono affrontare il 2025 con strumenti adeguati e una visione chiara del futuro.

Contatta Cuneo Consulenza per scoprire di più
 +39 334 105 6603
eleonora.filippone@osmpartnercuneo.it

PRESENTATO AD ALBA L'AMBULATORIO VETERINARIO SOCIALE DELL'ASL CN2

Ora anche Fido ha la mutua

Si è svolta giovedì, presso la Casa della Comunità di Alba (ex Ospedale San Lazzaro), la presentazione dell'Ambulatorio Veterinario Sociale dell'ASL CN2.

L'Ambulatorio nasce con l'intento di fornire assistenza veterinaria a piccoli animali d'affezione appartenenti a famiglie in difficoltà economica o sociale. I benefici che derivano dal vivere con un animale domestico sono oggi universalmente riconosciuti; con questo servizio l'ASL CN2 vuole contribuire al benessere dei piccoli animali, alla serenità di chi si prende cura di loro e, di conseguenza, alla salute pubblica.

L'incontro ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, delle Assessori ai Servizi Sociali di Alba e Bra, Donatella Croce e Lucilla Ciravegna, dei servizi socio-assistenziali delle due Città, di rappresentanti delle istituzioni locali, della Direzione Aziendale dell'ASL CN2 e delle locali associazioni di tutela del benessere animale. Un momento importante per l'Azienda Sanitaria, che è stata occasione per presentare il servizio, il team di professionisti ad esso dedicato e le modalità di accesso all'utenza, oltre che un'opportunità di rilievo per discutere di eventuali possibili collaborazioni tra le realtà del settore.

«La Regione Piemonte ha



La struttura veterinaria dell'Azienda Sanitaria, nata su impulso della Regione Piemonte, fornirà assistenza gratuita ai piccoli animali d'affezione appartenenti alle famiglie in difficoltà economica o sociale

voluta istituire gli ambulatori veterinari sociali nella convinzione che occuparsi del benessere degli animali sia un modo per avere a cuore quello

delle persone – dichiara il Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio – È provato scientificamente quanto la compagnia e la vicinanza di

un animale d'affezione siano importanti per le persone, soprattutto per quelle più fragili. Sono molto orgoglioso che il Piemonte sia tra le prime

regioni in Italia a offrire questo genere di prestazione: qui e in altri 16 ambulatori che sono oggi attivi in Piemonte, le persone in carico ai servizi sociali, circa 120 mila in tutta la Regione, che hanno difficoltà a sostenere le spese veterinarie dei loro animali da compagnia, possono farli curare gratuitamente».

«Siamo orgogliosi di aver potuto presentare alla cittadinanza questo servizio della nostra ASL, in un contesto che vede coinvolte importanti cariche istituzionali e realtà della Sanità, del Sociale e del Volontariato locale – ha proseguito il dottor Luca Burroni, Direttore Sanitario ASL CN2 – La cura dei piccoli animali d'affezione va di pari passo con la cura della persona e, in un'ottica "one health", anche questo è un presupposto fondamentale per il benessere della collettività che siamo chiamati a tutelare. L'unione di più forze, in questo comune intento, non può che essere propizia di proficue sinergie».

L'Ambulatorio Veterinario Sociale, operativo dal mese di ottobre 2024, ha già iniziato ad assistere diversi piccoli animali di famiglie in difficoltà economica e sociale del territorio. L'attività è destinata ad incrementarsi ulteriormente nei prossimi mesi, tenuto conto che, delle 2.800 famiglie in carico ai servizi socio-assistenziali di Alba, Langhe e Roero,

si stima che circa 750 nuclei possiedano almeno un animale d'affezione (200 nuclei ad Alba, circa 400 nei comuni delle Langhe, più agricoli, e circa 150 nel Roero). L'Ambulatorio di Alba estende i propri servizi a tutto il territorio dell'ASL CN2, comprendendo tra i destinatari della propria offerta anche le quasi 1.400 famiglie in carico ai servizi sociali del Braidese. La struttura è situata presso la Casa della Comunità di Alba, con ingresso in piazza Pietro Micca, angolo Corso Matteotti. Fornisce gratuitamente le prestazioni veterinarie di base destinate agli animali d'affezione posseduti da persone in carico ai Servizi Sociali del territorio di competenza dell'Azienda Sani-

taria. Le prestazioni erogate saranno: identificazione elettronica e iscrizione in anagrafe dell'animale, visita clinica, vaccinazioni, esami per ricerca di parassiti e prevenzioni antiparassitarie, prelievi di sangue. Per accedere al servizio sarà necessario un appuntamento, che verrà concordato con il Servizio Sociale di riferimento.

Per maggiori informazioni sull'attività dell'ambulatorio e sulle modalità di accesso è possibile scrivere ad ambulatoriosocialevet@aslcn2.it, telefonare al numero 0173/316066 o visitare il seguente link sul sito dell'ASL CN2: <https://www.aslcn2.it/pr-evenzione/servizio-veterinario-ambulatorio-veterinario-sociale/>

A VENEZIA

Ivano Chiavarino nella mostra "Lo stato dell'Arte ai tempi della 60esima Biennale"



Sì, avete letto bene. Ivano Chiavarino, l'artista originario di Cornigliano noto come ivi71, è stato selezionato ad esporre a Venezia la sua opera dal titolo «Sorgere».

Facciamo un passo indietro. Sabato 18 gennaio scorso, al Palazzo Pisani Revedin, è stata presentata dallo storico e critico d'arte Giorgio Gregorio Grasso la Mostra Internazionale d'Arte: "Lo stato dell'Arte ai tempi della 60esima Biennale di Venezia" con cura e organizzazione di Monica Isabella Bonaventura, direttrice Venice Art Gallery. In questo raffinato contesto artistico, Chiavarino ha ricevuto il conferimento di pregio «Per la sua ricerca creativa, intuitiva e di espressione». Le opere resteranno esposte a Venezia fino al prossimo 3 febbraio.

Silvia Gullino

In foto Ivano Chiavarino

Appuntamento con l'autore martedì 4 presso la sala di BrArte

«Di nocciole e sangue»

Bra si tinge di giallo con il romanzo «Di nocciole e sangue. L'inquietante caso di Villa I Ginepri» (Golem edizioni). L'autore albesse Mauro Rivetti lo presenterà ai lettori martedì 4 febbraio, ospite dell'associazione culturale Albedo.

Appuntamento alle ore 21 presso la sala di BrArte (via Vittorio Emanuele, 148) e aggiungiamo ingresso libero.

Silvia Gullino

In foto l'autore albesse Mauro Rivetti (primo a sinistra) con gli amici del salotto di BrArte



FM 103.4

FM 104.6

www.radioalba.it

#etisentiaca

ora anche in DAB!
Radio Digitale Terrestre



Giulia Adorini
Testimonial Radio Alba 2024



Il programma delle celebrazioni che si concluderanno domenica 2 febbraio ai Salesiani

La Festa di San Giovanni Bosco

Il 31 gennaio è uno dei giorni più freddi dell'anno, ma non per i Salesiani e per tutti coloro che portano don Bosco nel cuore. Nella città di Bra, l'anniversario della sua nascita al cielo (31 gennaio 1888) è sempre un momento di grande solennità e ogni anno la sua festa si trasforma in un evento spirituale ricco di significati e di fede. Dopo la Novena, il triduo di preparazione e l'incontro formativo, finalmente è arrivato il gran giorno. Venerdì 31 gennaio è la memoria liturgica del Santo e sarà grande festa già dal mattino con la Messa per gli studenti delle Medie e del Centro di formazione professionale, mentre alle 18 celebrazione eucaristica in forma comunitaria nella chiesa dell'Istituto. Ultimo momento in agenda, domenica 2 febbraio ancora presso l'Istituto San Domenico Savio. Messe alle ore 9.45 e ore 11.15. Dalle ore 11 colazione e giochi in oratorio a cui seguirà il pranzo alle ore 12.30, preparato secondo il canone dell'accoglienza salesiana. Un insieme di eventi da



non perdere per fare memoria degli insegnamenti di don Bosco: «Volete fare una cosa buona? Educate la gioventù. Volete fare una cosa santa? Educate la gioventù. Volete fare una cosa santissima? Educate la gioventù».

Don Bosco in pillole
«Padre e maestro della gioventù», così san Giovanni Paolo II ha definito don Bosco il 31 gennaio 1888, giorno in cui si celebra la sua memoria. Nasce nel 1815 in una povera famiglia contadina di Becchi, una frazio-

ne del piccolo comune in provincia di Asti che oggi prende il suo nome: Castelnuevo Don Bosco. Il "giullare di Dio" muore a Torino il 31 gennaio 1888 dopo una vita spesa senza risparmio per i suoi ragazzi ed è celebre la risposta che dà al me-

dico che gli consiglia di riposare: «La ringrazio, dottore, ma è l'unica medicina che non posso prendere». Patrono dei giovani, don Bosco viene beatificato da Pio XI nel 1929 e canonizzato nella Pasqua del 1934. I suoi insegnamenti sono se-

guiti ancora oggi in tutto il mondo.
I consigli del Santo
Don Bosco aveva il magnifico dono di far sì che i suoi ragazzi vivessero ogni giorno, nonostante le difficoltà, con grande gioia, e il cammino di fede come un'avventura grandiosa verso la felicità. Per imitare san Giovanni Bosco come educatori non ci sono trucchi o ricettari, ma un verbo infallibile: "stare". Per lui era importantissimo dedicare tempo e affetto, donarsi col cuore ai giovani e accompagnarli nelle varie esperienze di vita, riponendo fiducia in loro, in modo che si

sentissero scelti, unici e fortunati grazie all'amore fraterno (una parolina all'orecchio, condivisione di giochi, consigli, teatro, risate...). In definitiva, uno "stare con loro da parte di Dio". Come diceva san Giovanni Paolo II, quindi: «Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà vera, pace e felicità» (Enciclica Evangelium vitae, 5). San Giovanni Bosco prega per noi!
Silvia Gullino
In foto la statua di don Bosco nella chiesa dei Salesiani di Bra

Sommariva del Bosco: un progetto solidale

Sommariva del Bosco. Venerdì 31 gennaio, alle ore 21, presso la sala Borri in viale Scuole, si terrà la serata di presentazione delle attività 2025 dell'Associazione Sommariva del Bosco Solidale. Nel corso della serata a tema "Sport Solidale" verrà presentato un progetto a favore del centro diurno Rosaspina. Con l'occasione sarà possibile rinnovare il tesseramento ed è prevista una presentazione del Trail del Bersaglio. L'evento si chiuderà in dolcezza con un rinfresco offerto dall'associazione.

A.F.V.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

Perché accendere una candela è segno di fede e di preghiera davanti a Dio

L'antico rito della Candelora



Così, ogni volta che accendiamo una candela alla Madonna oppure ad un Santo che sentiamo particolarmente vicino, compiamo un gesto d'amore verso Dio e questo amore fatto di devozione, della preghiera che sussurriamo, acquista

un valore immenso. Possiamo dire che accendere una candela accompagna la vita del fedele anche fuori dalla chiesa, prolunga la preghiera, l'amplifica. In una parola, accendere una candela è un segno tangibile

di fede. Se non custodita, la fiamma si spegne. Ne deriva che il credente deve proteggere la fiamma della fede contro i venti avversi della vita. Ma c'è di più. Accendere una candela in chiesa, o tenere in mano una candela accesa du-

rante una processione, ha una profonda funzione comunitaria. In queste occasioni il nostro amore diventa corale, come un inno cantato all'unisono da molte voci. Non siamo solo noi, non è solo la nostra fiammella oscillante, ma diventiamo parte di un'unione fatta di amore e calore, tanti frammenti di luce che si ritrovano nell'unico sole. Esistono anche delle Feste legate alle candele. Pensiamo alla religione ebraica, con l'accensione delle candele il venerdì sera, per celebrare l'inizio dello Shabbat o la Festa di Hanukkah, la Festa delle Luci, in occasione della quale ogni notte, per otto giorni consecutivi, viene accesa una candela che commemora la consacrazione di un nuovo altare nel Tempio di Gerusalemme. Nella religione cattolica abbiamo la Candelora, che cade quaranta giorni dopo Natale e ricorda la Presentazione di Gesù Bambino al tempio. È un'occasione di festa, durante la quale, tra le altre cose, vengono benedette moltissime candele, che poi vengono accese proprio per celebrare Gesù come portatore di Luce, ma

anche per festeggiare la fine dell'inverno, perché, secondo le antiche tradizioni contadine, da qui in poi si guarda alla primavera che verrà. Ecco (per chi lo desidera) una breve preghiera trovata nel duomo di Napoli, che è possibile recitare dopo aver acceso la candela: Signore, non posso restare qui, ma accendo questo piccolo lume che resta davanti a Te e prego. Questa piccola fiamma mi ricorda che la fede in Te è luce che illumina il cammino della mia vita. Mi ricorda che la fede è calore che conforta me e le persone che incontro perché tu sei Amore e la vita senza di Te e senza amore è gelida. Questo lume brilla perché si consuma: aiutami a consumare e trasformare il male in bene i rancori in ricordi, le vendette in perdono. Resto qui, un poco di tempo con Te, e San Gennaro mi accompagna: per la sua fede ha affrontato anche la morte. San Gennaro mi aiuti ad avere forza e coraggio. Amen.

Silvia Gullino

In foto la chiesa ortodossa di Santa Caterina d'Alessandria, a Bra

Le meraviglie dell'inverno brillano al Santuario della Madonna dei Fiori di Bra, regalandoci fioriture sorprendenti e tanti appuntamenti di fede per vivere al meglio il Giubileo della speranza. Venerdì 31 gennaio, memoria liturgica di san Giovanni Bosco, l'appuntamento è al Santuario antico della Madonna dei Fiori con la Messa, alle ore 17.30, che si concluderà con la preghiera di affidamento dei giovani al loro santo patrono. Domenica 2 febbraio ricorre la 47ª Giornata nazionale per la vita sul tema "Trasmettere la vita, speranza per il mondo" e sarà accompagnata dalla celebrazione della Presentazione del Signore con benedizione delle candele, secondo l'antico rito della Candelora, nelle Messe delle ore 9 e 10.30. Dalle ore 15.30 adorazione eucaristica nel-

Giornata per la vita, celebrazioni in memoria di don Bosco, san Biagio e Giornata del malato con l'Oftal

A partire dalla Candelora, tanti appuntamenti al Santuario della Madonna dei Fiori a Bra



la prima domenica del mese e al termine unzione con l'olio di Gerusalemme. Lunedì 3 febbraio, al termine delle Messe delle ore 8 nel Santuario antico e delle ore 17.30 nel Santuario nuovo sarà impartita la benedizione della gola per intercessione di san Biagio. Domenica 9 febbraio, in prospettiva della Giornata del malato, l'appuntamento è fissato nel Santuario nuovo alle ore 15 con il Rosario animato dall'Oftal Bra-Lombriasco; ore 15.30 Santa Messa con gli ammalati e gli anziani, con il conferimento del sacramento

dell'unzione degli infermi e la benedizione eucaristica. Martedì 11 febbraio, per la ricorrenza della XXXIII Giornata del malato, nel Santuario antico, alle ore 20.30, è in programma il Rosario nella memoria della Beata Vergine di Lourdes, seguito dalla processione "aux flambeaux" nel perimetro del Santuario e la benedizione conclusiva. Una festa per guardare alla sanità, per guardare a Maria.

Silvia Gullino

In foto il Santuario della Madonna dei Fiori, a Bra

partecipato dibattito coinvolgente, "emozionante" ed "ottimista" dell'Associazione Insieme

Cherasco: i giovani e l'intelligenza artificiale

Sabato 25 gennaio si è svolto a Cherasco il convegno "Provincia Granda, giovani e I.A.: una combinazione vincente?", organizzato dal Pianeta Giovani dell'Associazione Insieme, in collaborazione con la Fondazione Digital Innovation Gate 421 e i Giovani delle A.C.L.I. Si sono approfondite le intersezioni tra il tema dell'Intelligenza Artificiale con altre tematiche, scelte dai giovani in base al loro profilo accademico e professionale, ai loro interessi, e in base alle peculiarità e alle esigenze del nostro territorio, ossia: smart cities e smart lands, educazione, agricoltura. La Fondazione, luogo all'avanguardia in Provincia, ha fatto da casa ad una parte del percorso dei giovani, nonché al convegno finale. In apertura Elio Becchis, direttore della Fondazione DIG42, ha presentato l'ampio spettro di attività ed iniziative condotte da TesiSquare

S.p.A. e dalla Fondazione, sottolineando come l'ideale sottostante sia la volontà di mettere in rete le tante realtà eccellenti del territorio e contribuire a far nascere nuovi progetti innovativi, nonché contribuire a divulgare alla popolazione ciò che nasce nel mondo della tecnologia. Ha portato i suoi saluti anche il Giuseppe Pacotto, presidente della Fondazione, founder e CEO di TesiSquare, che ha ribadito il concetto di "open innovation" tra le ragioni che hanno portato alla nascita della Fondazione: l'obiettivo è, tra gli altri, quello di condividere le iniziative, andando nella direzione opposta rispetto alla logica dei brevetti, che vorrebbero tutti chiusi in sé, approccio poco proficuo nel mondo tecnologico. In seguito Umberto Regalia, architetto esperto di smart cities e smart lands, che ha guidato i ragazzi in questo percorso, ha



dapprima introdotto il tema dell'I.A., per poi presentare alla platea vari progetti ad essa legati che, con costi contenuti, potrebbero portare anche le nostre città ad essere più intelligenti, sostenibili e sicure: la gestione delle soste dei veicoli in città, le attività di advertising e profiling nelle stazioni, servizi di taxi-sharing autonomi... I

giovani di Insieme, Leonardo Ghibaud e Marzia Danna hanno presentato due progetti da loro sviluppati. I giovani Paolo Bianchi e Gaia Trossarello, hanno approfondito i temi legati al rapporto tra I.A. ed educazione, Il giovane dell'Associazione Edoardo Ravina ha poi approfondito il tema dell'utilizzo dell'I.A. per inse-

gnare le materie tradizionali a scuola, portando in particolare la sua esperienza di professore di storia presso il C.F.P. di Ceva, dove insegna la storia anche usando l'I.A. e coinvolgendo i ragazzi con analisi controfattuali. «Con questo convegno abbiamo analizzato un tema centrale per il nostro futuro» afferma Trossarello «Il percorso

sull'I.A. si è rivelato un'opportunità preziosa per approfondire le potenzialità e le sfide di questa tecnologia, stimolando riflessioni su come possa influenzare la società e l'educazione». Il finale ha visto la partecipazione di Enrico Allasia, presidente di Confagricoltura Cuneo e Provinciale, che ha dialogato con Federico Calzia, coordinatore del Pianeta Giovani, ed ha sottolineato quali siano le cause che hanno spinto il mondo agricolo ad aprirsi all'uso della tecnologia: la necessità, su richiesta delle norme sovranazionali, di aumentare la produttività, elevando però anche i requisiti in materia di qualità e biodiversità, ha inevitabilmente portato ad aprirsi maggiormente alla tecnologia con, ad esempio, l'agricoltura di precisione e l'introduzione di modelli predittivi, o efficientando la logistica.

Un decalogo di consigli da seguire e di cui poi ti dimenticherai nel giro di qualche giorno

Buoni propositi per il 2025

Con l'inizio del nuovo anno, quante volte hai sentito pronunciare una frase che comincia con «L'anno prossimo devo assolutamente fare...» e quante volte sei stato proprio tu a dirla? In questo periodo infatti ci ritroviamo a tirare le somme e stabilire degli obiettivi per i quali lottare con dedizione, senza mai perdersi d'animo.

Da dove cominciare? Facile! Da questa lista di 10 propositi (più 1).

1. Andare in palestra. È il classico dei classici, mancano poco più di cinque mesi all'inizio dell'estate. Che significa una cosa sola: non c'è tempo da perdere!

2. Iniziare la dieta. Alla palestra segue, ovviamente, una dieta che aiuti a recuperare la forma fisica compromessa dai panettoni ingurgitati a Natale. La dieta mediterranea? La dissocia-ta? La vegetariana? Chi riuscirà ad averla vinta sui pranzi della domenica?

3. Fare le scale invece di prendere l'ascensore. Una cosa che dovremmo fare di base!

4. Utilizzare una delle agende ricevute a Natale. C'è quella aziendale, quella regalataci dal nostro assicuratore, l'omaggio della banca. Si accumulano sulle scrivanie come i file sul desktop del pc. Impossibile resistere al loro fascino. Un po' meno a usarle.

5. Rinnovare la nostra camera preferita o il nostro ufficio. Cambiare ogni tanto fa bene



e ci tiene mentalmente e fisicamente occupati, così come mettere in ordine la casa.

6. Svegliarsi presto al mattino. I saggi motivazionali parlano chiaro: se vuoi avere successo nella vita, devi svegliarti prima che il gallo canti. Perché chi dorme non piglia pesci.

7. Dedicarsi alla cultura. Avere come obiettivo la lettura di almeno un libro al mese (ne avremo ricevuti almeno tre per Natale). Vanno bene anche i giornali: per esempio il Nuovo Brai-

dese. E poi andare a visitare mostre, musei o magari fare qualche viaggio, spinta in più per ampliare i nostri orizzonti.

8. Fare volontariato. Dedicarsi a una causa benefica, fare donazioni o impegnarsi nel volontariato, qualunque esso sia, fa bene a noi e agli altri.

9. Sostenibilità. Condurre una vita più green, cercando di osservare tutti quegli accorgimenti in grado di migliorare, nel nostro piccolo, il mondo che ci circonda.

10. Imparare a staccare dalla tecnologia che ci circonda e ci opprime, dedicando più tempo a se stessi e volersi più bene.

11. Smettere di non rispettare i buoni propositi dell'anno prima. E arrivarci al prossimo anno. Per ripartire ancora una volta, tutti insieme, dal punto uno.

Silvia Gullino

In foto la palestra Asterix di Bra

Con il cardinale Repole

Da Bra a Torino per la catechesi dedicata ai giovani "Vedere la Parola" (sul sito diocesano i video e i testi)

«Vedere la Parola». Il cardinale Roberto Repole continua il cammino per incontrare i giovani della Diocesi torinese (che abbraccia anche Bra) tra i 18 e i 30 anni, con il terzo ciclo di catechesi sul tema «Che cosa è l'uomo, perché te ne curi?».

La data da segnare in agenda è venerdì 7 febbraio per l'appuntamento dal titolo: «Il respiro dell'anima - "Voi pregate: Padre nostro" (Mt 6, 9)», che si svolgerà nella chiesa del Santo Volto di Torino (via Val della Torre, 3).

Animano i canti il Coro Hope e il Coro del Sermig - Arsenale della Pace, presenti anche ai successivi incontri in calendario nel 2025: venerdì 7 marzo (titolo: Una vita beata - "Beati voi", Mt 5, 1-12), venerdì 4 aprile (titolo: L'uomo e il suo destino - "Vado a prepararvi un posto". Gv 14,1-12), sabato 3 maggio incontro dei giovani per la festa della Sindone "Segno di speranza".

L'itinerario «Vedere la Parola» pone al centro gli incontri di Gesù per scoprire o riscoprire alcuni elementi centrali della fede e per cogliere più in profondità la ricchezza della vita di Gesù come risposta alla sete di verità e alla ricerca di senso presente nel cuore di ciascuno, in particolare dei giovani.

L'incontro verrà trasmesso in diretta sul canale YouTube della Diocesi, dove è anche possibile trovare video e testi delle catechesi.

Silvia Gullino

MARTEDI 4 FEBBRAIO

ospite **LILLO BARONI**

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& **PIERO MONTANARO**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

ORCHESTRA ALEX BIONDI

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Un bacino d'utenza di 180 mila persone

Riapre la Cuneo-Saluzzo-Savigliano

Sabato viaggio inaugurale per la linea ferroviaria Cuneo-Saluzzo-Savigliano, che riapre al traffico dopo 13 anni.

A bordo del treno il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, gli assessori regionali Marco Gabusi e Marco Gallo, i consiglieri regionali del territorio, il presidente della Provincia Luca Robaldo, tutti i sindaci della tratta e moltissimi amministratori locali. Presenti anche i vertici di Arenaways, Agenzia della Mobilità Piemontese e la Direzione regionale di RFI.

Da lunedì 27 gennaio i treni viaggiano tutti i giorni, con arrivo e partenza nelle stazioni di Cuneo e Savigliano e fermate a Busca, Costigliole Saluzzo, Verzuolo, Manta e Saluzzo. Sono previsti 142 treni a settimana da settembre a giugno: nei giorni feriali dal lunedì al venerdì 24 collegamenti quotidiani, di cui 14 lungo tutto il percorso e 10 nella tratta Saluzzo-Savigliano, che diventano 14 il sabato e 8 la domenica e festivi. In estate, quando le scuole sono chiuse, ne sono programmati 50 a settimana: 10 treni nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, di cui 6 lungo tutto il percorso Cuneo-Saluzzo-Savigliano e 4 nella tratta Saluzzo-Savigliano. Si stima che il bacino d'utenza potenziale della linea sia di circa 180.000 persone, comprendendo non solo i residenti di Cuneo, Saluzzo e Savigliano, ma anche quelli dei numerosi paesi limitrofi e delle valli circostanti.

«Abbiamo lavorato con determinazione per arrivare a riaprire una linea ferroviaria che era chiusa da 13 anni e che ora torna al servizio dei



pendolari e di questo territorio - hanno dichiarato il presidente Cirio e l'assessore Gabusi - La Regione crede fermamente nel trasporto pubblico e in particolare nella mobilità ferroviaria, e la prova è che negli ultimi due anni abbiamo riaperto quattro linee che erano chiuse: la Asti-

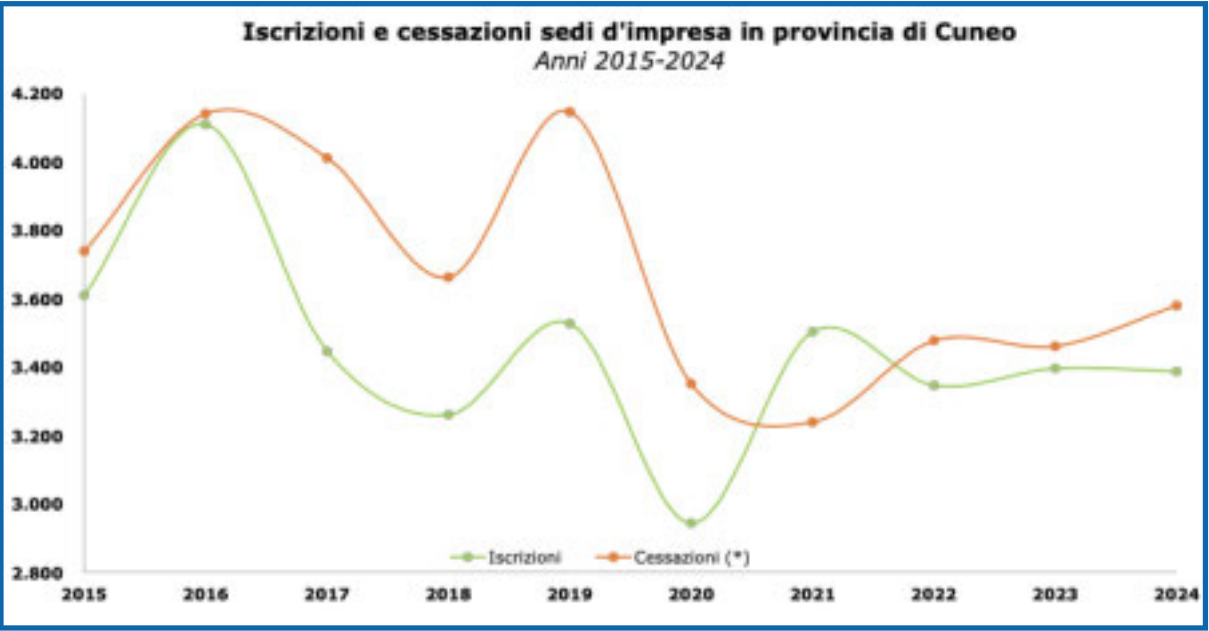
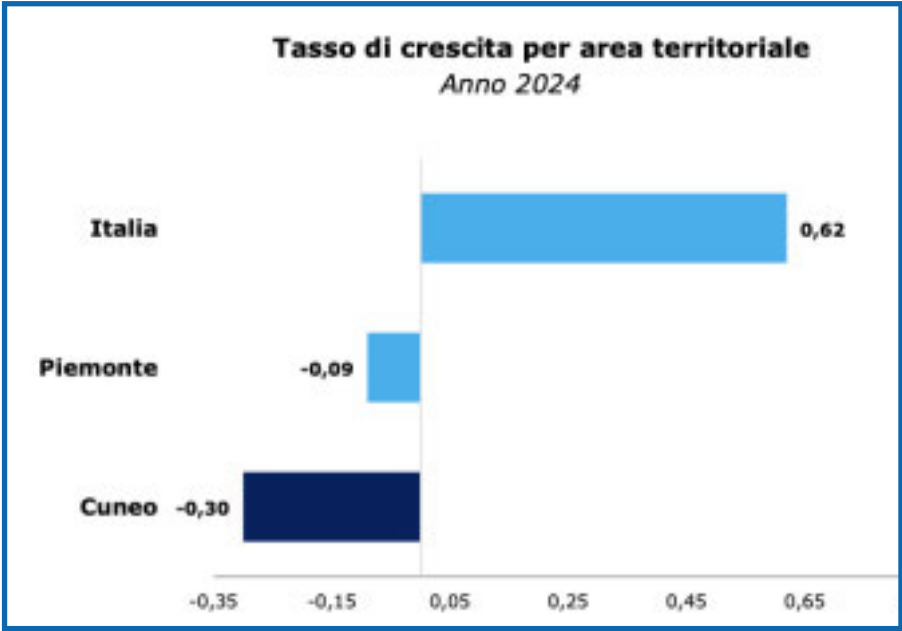
Alba, la Casale Monferrato-Mortara, la tratta tra Torino e l'aeroporto di Caselle e ora questa, che sindaci e comunità sollecitavano da anni». «Garantire collegamenti ferroviari anche al di fuori dei centri urbani è per noi una scelta importante per garantire il diritto alla mobilità

anche nelle aree interne e meno popolate - hanno aggiunto Cirio e Gabusi - ed è particolarmente significativo che qui si sperimenti un servizio affidato a un operatore nuovo, che debbutta sul mercato italiano e che ha scelto di puntare su questo tipo di collegamento».

NATIMORTALITÀ DELLE IMPRESE IN PROVINCIA DI CUNEO ANNO 2024

Nel Cuneese nascono meno imprese

SALDO NEGATIVO DI 193 IMPRESE, PEGGIO DEL PIEMONTE E DELLA MEDIA NAZIONALE



Per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo il 2024 si chiude restituendo lievi segnali di sofferenza.

Nel periodo gennaio-dicembre 2024 la Camera di commercio di Cuneo registra la nascita di 3.388 nuove iniziative imprenditoriali, 9 in meno (-0,3%) rispetto all'anno precedente, e 3.581 cessazioni (al netto delle cancellazio-

ni d'ufficio) ovvero 119 in più (+3,4%) rispetto al 2023. Queste dinamiche hanno consegnato un saldo negativo a fine anno di 193 unità, corrispondente a un tasso di crescita del -0,30% (-0,10% nel 2023 e -0,20% nel 2022). Lo stock di imprese a fine dicembre 2024 è pari a 64.840 sedi, mentre sono 80.748 le localizzazioni (comprendenti di unità locali; erano 80.784 a fine 2023).

«Nel corso del 2024 le cessazioni hanno superato, seppur di poco, le nuove iscrizioni. Secondo trend ormai consolidati cala il numero delle ditte individuali e delle società di persone, mentre cresce significativamente quello delle società di capitale - afferma il Presidente della Camera di commercio di Cuneo Luca Crosetto -. Fanno segnare numeri in crescita i settori dei servizi, del turismo, delle

costruzioni e dell'industria, mentre diminuiscono le imprese del settore agricolo e del commercio». Il tasso di crescita della provincia di Cuneo (-0,30%) risulta più basso rispetto a quello regionale (-0,09%) e nazionale (+0,62%). L'analisi dei dati dal punto di vista della forma organizzativa delle imprese conferma il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale pro-

vinciale. A evidenziare una sostenuta espansione sono infatti, anche nel 2024, le società di capitale che, con un peso del 15,7% sul totale delle aziende cuneesi, registrano un tasso di crescita del +3,18%, seguite dalle altre forme (in cui confluiscono cooperative e consorzi) con +0,14%. Negativa invece la performance delle restanti forme giuridiche: le società di persone (-0,74%), seguite dal-

le ditte individuali (-1,01%), che costituiscono il 60,5% delle imprese provinciali. Tra i settori di attività la dinamica più incoraggiante viene registrata dai servizi (+1,93%), seguiti dal turismo (+1,40%), dalle costruzioni (+0,35%) e dall'industria in senso stretto (+0,32%). In sofferenza l'agricoltura (-2,07%) che rappresenta il 26,9% delle imprese della Granda, seguita dal commercio (-1,84%).

L'importante certificazione per l'adozione di politiche aziendali in questo senso

Parità di genere per Confartigianato Imprese

Nonostante nel nostro Paese sia ancora molto complicato arrivare alla parità di genere nel mondo del lavoro, Confartigianato Imprese Cuneo ha scelto di intraprendere il complesso percorso della certificazione nello scorso anno che si è concluso in modo positivo a fine dicembre, attestando l'Associazione cuneese (tramite la sua società strumentale IDA Servizi per le Imprese) tra le prime in Italia ad aver ottenuto l'im-

portante riconoscimento. Si tratta di un risultato non sicuramente scontato, considerato che gli elementi analizzati dall'ente certificatore "Bureau Veritas Italia" sono stati molteplici, che fa emergere lo spirito con cui Confartigianato Cuneo ha perseguito la certificazione: non una medaglia da esibire, quanto piuttosto un serio impegno nella creazione di un ambiente di lavoro inclusivo, nel quale le opportunità di crescita siano iden-

tiche a prescindere dal genere.

«Da donna imprenditrice - commenta Daniela Balestra, vice presidente vicaria di Confartigianato Imprese Cuneo - ho accolto con grande soddisfazione l'ottenimento della certificazione della parità di genere da parte della nostra Associazione. Si tratta di un riconoscimento ufficiale del comportamento equo che Confartigianato Cuneo ha sempre mantenuto nei con-

fronti dei propri collaboratori a prescindere dal genere. Ed è anche un segnale importante per l'intera comunità che permette di presentare la nostra realtà come un organismo di spessore etico e proiettato verso i valori del futuro».

«La Certificazione della parità di genere - aggiunge Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Imprese Cuneo - è un elemento virtuoso che sempre più imprese stanno facen-

do proprio, perché dimostra l'adozione di misure e policy aziendali volte alla riduzione del divario di genere. Inoltre, rappresenta uno strumento molto importante per raggiungere l'obiettivo di assicurare una maggiore qualità del lavoro femminile, aumentando le opportunità di crescita in azienda e tutelando il ruolo della donna anche in famiglia attraverso adeguate soluzioni di conciliazione vita-lavoro».



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

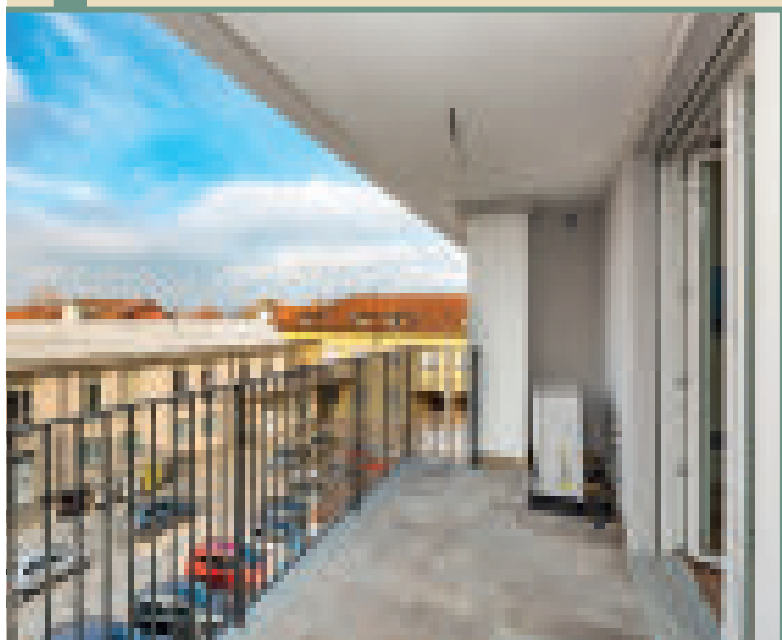
Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700

DOPO IL SUCCESSO DI GRANDI LANGHE 2025 E BAROLO BARBARESCO WORLD OPENING 2025

Successo per **GRANDI LANGHE 2025**, il più importante evento in Italia per il trade del vino che il Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani con il Consorzio di Tutela Roero e in collaborazione con Piemonte Land of Wine organizzano. Costante la crescita delle presenze, più di 5.000 presenze di cui circa un 20% dall'estero.

Soddisfatte quindi le 500 cantine presenti di cui 380 da Langhe e Roero e 120 dal resto del Piemonte che hanno presentato più di 3000 referenze di tutte le DOC e DOCG piemontesi. Successo anche per l'area stampa, novità di quest'anno, che ha accolto più di 150 giornalisti, italiani e stranieri, che hanno potuto assaggiare più di 700 referenze delle ultime annate di DOC e DOCG della regione con il servizio di AIS Piemonte.

Il Consorzio si prepara ad affrontare la programmazione negli Stati Uniti tra febbraio e marzo, a riprova che gli USA restano uno dei mercati di riferimento per le nostre denominazioni. BBWO2025 per questa quarta edizione prevede infatti un roadshow di



Academies che andranno a toccare le città principali di Texas, Arizona e Colorado per incontrare oltre 200 operatori del settore e presentare le denominazioni Barolo e Barbaresco. Già tutte sold out, l'educazione e la forma-

zione del trade si confermano essere un asset fondamentale su cui investire.

Dallas | Lunedì 3 Febbraio 3 2025, | 55 Seventy, 6130 Berkshire Lane
Con Steven McDonald, MS (Wine Director al Pap-

pas Bros Steakhouses)

Houston | Martedì 4 Febbraio 3 2025 | The Texas Wine School, 2301 Portsmouth Street

Con Steven McDonald, MS

Austin | Mercoledì 5 Febbraio 2025 | Jeffrey's,

Le sei tappe negli Usa dei grandi vini di Langa

Chiusa la nona edizione di **GRANDI LANGHE 2025** con un numero di presenze in continua crescita, il Consorzio si prepara ad affrontare la programmazione negli Stati Uniti con **BBWO2025**.

Gli eventi di promozione sono una conferma dell'andamento positivo dell'annata 2024 che segna un +6% di imbottigliato per il Barolo e stabilità per le altre denominazioni, tra cui il Barbaresco



1204 W Lynn Street
Con Austin Farina (Wine Director al Jeffrey's)

San Antonio | Giovedì 6 Febbraio 2025 | The Texas Wine School, 2810 N. Flores Street

Con Ali Schmidt (Wine Director al Emmer & Rye Hospitality Group)

Phoenix | Lunedì 10 Febbraio 2025 | Wrigley Mansion, 2501 E Telawa Trail

Con Jodi Bronchtein (Wine Director a Wrigley Mansion)

Denver | Martedì 11 Febbraio 2025 | Birch Road Clubhouse (The Highlands), 3845 Lipan Street

Con Maddy Jimerson, MS (Wine Director a Casa Tua, Aspen)

Appuntamento poi con più di 150 produttori per il "Barolo & Barbaresco World Opening", il prestigioso evento che porterà a Austin in Texas il 25 marzo le nuove annate di Barolo (2021) e Barbaresco (2022)

ai professionisti d'oltreoceano.

A conferma dell'importanza degli Stati Uniti per il nostro mercato, anche i dati di imbottigliamento del 2024 che hanno segnato una sostanziale stabilità per le nostre denominazioni.

Il Barolo DOCG ha segnato un +6% per l'anno 2024 come imbottigliato rispetto all'anno 2023 e in particolare un +32% per il mese di dicembre a conferma dell'interesse verso il Barolo e per l'ultima annata 2021 che sta uscendo sul mercato.

Il Barbaresco DOCG è stabile come le altre denominazioni.

Nota di merito anche per il Langhe DOC e in particolare il Langhe DOC Nebbiolo che ha segnato un +12% annuale.

Virginia Piazza

Nelle foto l'edizione di **Grandi Langhe** appena conclusasi

Bra, grande successo di "Cento Cene" per la Guida Slow Wine

Tutte cose belle, buone e giuste. Mercoledì 4 dicembre scorso, presso il ristorante Boccondivino di Bra, si è tenuta l'ultima edizione delle "Cento Cene per Slow Wine", l'atteso evento di presentazione della guida ai vini promossa dall'associazione di Carlo Petrini che oggi, in oltre 150 paesi del mondo, lavora per promuovere un'alimentazione buona, pulita e giusta per tutti.

Slow Wine è la guida che fotografa il cambiamento del mondo del vino italiano e del modo di berlo. La prima che racconta le storie dei produttori e delle vigne, non solo il vino. L'inventario slow delle cantine osservate sotto il profilo organolettico, quello della sensibilità ambientale ed il rapporto tra qualità e prezzo.

La formula è quella tipica delle Cento cene per Slow Wine, un appuntamento annuale in cui viene portata la guida e i suoi protagonisti sulle tavole di enoteche, osterie e ristoranti sparsi su tutto il territorio nazionale, dove è possibile assaggiare i vini che Slow Wine ha segnalato come Vino Quotidiano, Vino Slow e Grande Vino; unico comune denominatore, l'eccellente qualità dei vini che condensano nel bicchiere l'identità del territorio d'origine.

Tutti soddisfatti al brindisi finale che, con la consegna ai partecipanti della Guida Slow Wine 2025, ha concluso la serata.

Silvia Gullino

In foto la delegazione di Slow Food Bra al Boccondivino



2025

SPECIALE BONUS EDILIZI

La Legge di Bilancio per il 2025 ha modificato sensibilmente il quadro normativo in materia di **BONUS EDILIZI**, prevedendo:

- la rimodulazione di tutte le principali detrazioni fiscali per la casa (Bonus Ristrutturazione, Ecobonus, Sismabonus;
- la maggiorazione della detrazione per le prime abitazioni nel 2025 e per il biennio 2026-2027;
- lo stop dal 15 ottobre 2024 al Superbonus;
- l'esclusione da tutti i bonus edilizi delle caldaie alimentate unicamente da combustibili fossili, ossia le caldaie a condensazione attualmente incentivate, a meno che non siano inserite in un sistema ibrido (composto da caldaia a condensazione e pompa di calore);
- la conferma per il 2025 del Bonus Mobili e del Bonus Barriere Architettoniche.

Per i bonus tradizionali, è prevista una detrazione

differenziata fino al 2027 in base alla tipologia dell'abitazione (prima o seconda), mentre per le attività riconducibili al Superbonus è sancita la data del 15 ottobre 2024 come fine definitiva della detrazione.

Definito ormai con la valenza di “elemento di deterrenza” sarà il nuovo plafond familiare, che si attiverà per i redditi superiori a 75.000 euro, prevedendo un ricalcolato della detrazione in funzione del numero del nucleo familiare.

Al di là delle nuove percentuali previste per le consuete detrazioni fiscali (Bonus ristrutturazione, Ecobonus, Sismabonus e Sismabonus acquisti), l'unica novità positiva riguarda la maggiorazione fino al 31 dicembre 2025 dei vari incentivi, nella misura del 50%, limitatamente alle abitazioni principali.

In pratica, la detrazione ordinaria per le spese soste-



	2025	2026/2027
BONUS RISTRUTTURAZIONE	36% / 50% -ABITAZIONI PRINCIPALI -Aliquota al 50% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro -SECONDE CASE -Aliquota al 36% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro	30% / 36% -PRIME CASE -Aliquota al 36% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro -SECONDE CASE -Aliquota al 30% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro
	36% / 50% -ABITAZIONI PRINCIPALI -Aliquota al 50% per tutte le tipologie di interventi agevolati -SECONDE CASE -Aliquota al 36% per tutte le tipologie di interventi agevolati	30% / 36% -PRIME CASE -Aliquota al 36% per tutte le tipologie di interventi agevolati -SECONDE CASE -Aliquota al 30% per tutte le tipologie di interventi agevolati
BONUS BARRIERE ARCHITETTONICHE	75% -Aliquota al 75% solo per lavori su scale, ascensori, rampe, servoscale e piattaforma elevatrici -Massimali diversi a seconda dello specifico intervento	NON PREVISTO
BONUS MOBILI	50% -Aliquota al 50% -Massimale di spesa pari a 5.000 euro	NON PREVISTO
SUPERBONUS 65%	65% - Solo per alcuni soggetti tra cui i condomini e i proprietari di edifici da 2 a 4 unità immobiliari - Aliquota al 65% per le spese sostenute nell'anno 2025 esclusivamente per gli interventi con CILA, delibera assembleare o titolo abilitativo, alla data del 15 ottobre 2024	NON PREVISTO
SISMABONUS	36% / 50% -ABITAZIONI PRINCIPALI -Aliquota al 50% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro -SECONDE CASE -Aliquota al 36% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro	30% / 36% -PRIME CASE -Aliquota al 36% per tutte le tipologie di interventi agevolati -Massimale di spesa pari a 96.000 euro -SECONDE CASE -Aliquota al 30% -Massimale di spesa pari a 96.000 euro

nute nell'anno 2025, sempre da ripartire in 10 rate annuali di pari importo, è stata stabilita pari al 36% e, solo per gli anni 2026 e 2027, al 30% delle spese; tale percentuale usufruirà di una maggiorazione esclusivamente per le spese che si riferiscono alle abitazioni principali al 50%, per le spese sostenute nel 2025, e al 36%, per le spese sostenute negli anni 2026 e 2027.

Le abitazioni diverse dalla principale, quindi, nel 2025, potranno usufruire quindi solo di incentivi fiscali pari al 36%.

Attenzione però: relativamente alle spese sostenute dal familiare che non sia proprietario, la nuova legge di Bilancio 2025 lega la maggiorazione del 50% a un doppio requisito:

- detenere un diritto reale sull'immobile ristrutturato, come la proprietà,
- avere designato quell'immobile come abitazione principale.

Pertanto, i conviventi senza questi requisiti non potranno chiedere lo sconto al 50%, ma soltanto al 36%; su questo tema si stanno comunque chiarimenti dall'agenzia delle Entrate.

I bonus edilizi 2025 troveranno un ulteriore limite nel nuovo plafond familiare per le spese detraibili. Dal 2025 i contribuenti dovranno fare attenzione a non superare il nuovo tetto massimo previsto per le spese da portare in detrazione come spese per l'istruzione, ristrutturazioni edilizie e contributi previdenziali e assistenziali.

L'articolo 16-ter del Tuir, introdotto dalla Legge di Bilancio 2025, prevede infatti un limite alle detrazioni Irpef dei contribuenti che, dal 2025, conseguiranno redditi superiori a 75mila euro. A tal fine vengono individuati specifici massimali, calcolati in base a due variabili:

- il reddito complessivo dichiarato dal contribuente
- la sua situazione familiare.

Il calcolo dei massimali prevede i seguenti passaggi: con la prima operazione sono sta-

te definite due variabili:

- chi ha un reddito tra € 75.000 e € 100.000 può portare in detrazione fino a un massimo di € 14mila ;
- chi ha un reddito oltre i 100.000, può detrarre fino a € 8.000.

A detti valori verrà applicato uno specifico coefficiente familiare pari a:

- 0,50 se nel nucleo familiare del contribuente non vi sono figli fiscalmente a carico;
- 0,70 se ve ne è 1;
- 0,85 se ve ne sono 2;
- 1 se ve ne sono più di due o se ne è presente almeno uno con disabilità.

Il meccanismo non interviene direttamente sulle detrazioni, ma sull'ammontare delle spese utili ai fini della loro determinazione: le soglie determinano l'importo massimo delle spese detraibili e non delle detrazioni.

All'interno delle spese che saranno ammesse bisognerà quindi calcolare le percentuali per le singole agevolazioni; per le spese la cui detrazione è ripartita su più annualità, ai fini della determinazione del massimale, andranno computate le rate riferite a ciascun anno.

L'applicazione di questi coefficienti, determinano massimali differenziati di spese detraibili dal computo dell'ammontare complessivo degli oneri e delle spese saranno escluse soltanto:

- le spese sanitarie
- le somme investite nelle start up e nelle Pmi innovative,

gli interessi passivi sui mutui e ai premi di assicurazione relativi a contratti stipulati entro il 31 dicembre 2024 e alle rate delle spese sostenute entro la stessa data.

I nuovi limiti si applicheranno a partire dal 2025.

BONUS MOBILI 2025

La Legge di Bilancio 2025 prevede la proroga per il 2025 della detrazione del 50% anche per l'acquisto di arredi e grandi elettrodomestici legati agli interventi di ristrutturazione edilizia; questo bonus mobili si potrà applicare al 50%, sia se si tratti di abitazione principale o di seconda casa, con il limite di spesa di 5.000 euro, sempre da ripartire in 10 quote annuali.

Sotto la scheda di riepilogo delle opportunità disponibili dal 2025.

Premiato anche quest'anno dalla Fondazione Onda per i suoi servizi di eccellenza nella cura delle patologie uro-andrologiche

Bollino Azzurro per l'Ospedale di Verduno

Per il secondo anno consecutivo l'ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno si aggiudica il **BOLLINO AZZURRO**, l'attestazione di eccellenza ideata dalla Fondazione Onda ETS per premiare gli ospedali che si sono distinti nella cura della salute uro-andrologica dei propri pazienti.

Il **BOLLINO AZZURRO** identifica gli ospedali virtuosi nell'offerta di servizi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione in ambito uro-andrologico in ottica multidisciplinare, con focus sul tumore della prostata e alle complicanze funzionali postchirurgiche.

L'ospedale Ferrero di Verduno è risultato tra i 14 centri piemontesi e i 156 ospedali italiani che hanno ricevuto il riconoscimento, a seguito della valutazione da parte dell'advisory board creato da Fondazione Onda ETS e composto da professio-

nisti esperti di salute uro-andrologica e oncologica.

Per decretare i vincitori sono stati presi in considerazione la presenza nell'ospedale di servizi di promozione della prevenzione della salute sessuale e riproduttiva maschile, di percorsi diagnostico-terapeutici multidisciplinari per le problematiche uro-andrologiche, di servizi clinico-assistenziali dedicati al tumore della prostata e alle complicanze funzionali post-chirurgiche e ulteriori servizi volti a garantire un'adeguata accoglienza e assistenza dei pazienti. Gli obiettivi comuni che gli ospedali assegnatari perseguono sono: migliorare l'accessibilità ai servizi erogati dai centri, potenziare il livello di offerta terapeutica e dia-

gnostica, migliorare la qualità della vita delle persone con tumore della prostata e promuovere un'informazione consapevole tra la popolazione maschile sui centri in grado di garantire una migliore presa in carico del paziente.

“E' un onore per la nostra azienda sanitaria ricevere questo importante riconoscimento” commenta il dottor Luca Burroni, Direttore Sanitario ASL CN2. “Esso è per noi la conferma di un percorso fatto di impegno e di costante orientamento all'utente. Un'attestazione di fiducia che ci è di stimolo per fare sempre meglio, nell'interesse finale di chi si rivolge quotidianamente alle nostre strutture per ricercare le migliori cure anche in campo uro-andrologico”.

“Il Bollino Azzurro ottenuto dalla Fondazione Onda premia una collaborazione multidisciplinare incentrata sul paziente, fondamentale per affrontare tutte le fasi della malattia nei tumori urologici, con particolare attenzione al tumore della prostata” prosegue la dottoressa Cinzia Ortega, Direttore della S.C. di Oncologia dell'ASL CN2. “La sinergia tra le diverse specialità che curano i tumori urologici risulta essenziale ed è il cardine dell'assistenza del paziente oncologico, poiché garantisce al paziente un approccio completo e integrato”.

“Il riconoscimento della Fondazione Onda giunge a conferma degli importanti risultati raggiunti dal nostro centro. L'ospedale di Verduno

vede infatti aumentare ogni anno il numero di pazienti che si rivolgono ad esso per la cura dei tumori urologici. Oltre alla chirurgia oncologica, che eseguiamo con tecnica robotica mini invasiva, da sempre ci occupiamo di chirurgia protesica per l'incontinenza urinaria e la disfunzione erettile. Questi effetti collaterali, conseguenti ad alcuni interventi, incidono in modo importante sulla qualità di vita dei pazienti. È fondamentale a nostro avviso poter offrire ai pazienti soluzioni concrete anche per queste problematiche, che non devono essere considerate di secondaria importanza” conclude il dottor Francesco Varvello, Direttore della S.C. di Urologia dell'ASL CN2.

La bella storia di Renato Maunero, 'L Cravè di Cherasco, raccontata al Caffè letterario

Silvia Gullino

«**C**he fai tu luna in ciel? Dimmi che fai, silenziosa luna?». Quando si parla di pastori viene alla mente Leopardi, con i suoi primi versi del “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”. Ma anche «Isciacquo, calpestio, dolci romori. Ah, perché non son io co’ miei pastori?», che sono gli ultimi versi di un’altra famosa poesia su questo tema: “I pastori” di Gabriele D’Annunzio. Vengono alla mente, perché parliamo di Renato Maunero, classe 1964 ed ex commerciante braide- se, che giovedì 16 gennaio si è raccontato a Silvia Gul- lino (che scrive) e Gianni Milanesio (fiduciario di Slow Food Bra) per il Caf- fè letterario di Bra, ospite dell’associazione Albedo e di BrArte, facendo gustare al pubblico il fascino della ruralità più intima e con- creta. Non solo una vita vicina allo stile leopardiano e al- le decadenti aspirazioni bucoliche del Vate. Parlan- do di lui, si scopre soprat- tutto il mondo descritto dal Vangelo: il pastore «Dà la vita per le pecore» (Gv 10,11), le conosce e le chiama «Una a una» (Gv 10, 3).

La serata ha illustrato la svolta green di Renato, che nel 2008 è diventato ‘L Cravè, come spiega lui stesso: «Per 22 anni ho la- vorato nello storico nego- zio di Sport Look a Bra, in via Marconi. Ad un certo punto ho capito che era arrivato il tempo di segui- re un’altra strada e dare sfogo alla mia passione per la natura e gli animali. È stata la realizzazione di una vita». Sull’onda di questa consa- pevolezza, si è lanciato in una nuova avventura, pro- babilmente ispirato dal padre e dal suo orto: apri- re un’azienda agricola e avviare un allevamento di capre nella cascina di via La Morra, a Cherasco. Che sia inverno, primave- ra, estate o autunno, qui il paesaggio è davvero uni- co con le sue sfumature di colori e profumi, con il bianco candore della ne- ve o con lo sbocciare dei fiori nei verdi prati a favo- rire la pratica della pasto- rizia. Soprattutto quando

UN BUON PASTORE

Tanti applausi giovedì 16 gennaio per un uomo diventato pastore, agricoltore e casaro per passione



FOTO DELLA SETTIMANA

Gesù nato nella pagnotta

Gesù Bambino nel 2024 è na- to... in una pagnotta case- reccia. L’inebriante profumo del pane avvolge la Natività in una delle sue rappresentazioni più origi- nali: è il Presepe di pane realiz- zato dalle sapienti mani dei fornai della panetteria Fresia, a Borgoma- le. Si possono osservare dei pezzi unici che ritraggono Gesù, il fale- gname Giuseppe e la Vergine Ma- ria interamente di farina e lievito. Il suggestivo presepio è interamen- te realizzato con lo stesso materia- le, il pane, per dar vita ad un’espressione concreta di fede. D’altronde, pane e vita sono un bi- nomio presente nell’esperienza quotidiana, visto che Cristo è il pa- ne vivo disceso dal cielo che nutre l’umanità. Questo presepe è così anche un invito affinché la nostra vita diventi impegno a fare di noi stessi “pane spezzato” per gli altri.

Silvia Gullino



si raggiunge l’Alta Langa con la transumanza. Un ri- to antico, un mestiere du- ro, ma permeato di bibli- ca e dannunziana poetica. «Qui si fa ancora tutto co- me una volta. Ho iniziato con tre capre, oggi sono una settantina e le chiamo per nome, perché sono di famiglia. Come le persone, nessuna è identica a un’al- tra e io le riconosco. Le porto al pascolo per 8-9 mesi all’anno, mentre in inverno le nutro con il fie- no che arriva dai campi at- torno alla mia cascina». Missione compiuta? Mac- ché, siamo solo all’inizio. Da lì è poi arrivata la pro- duzione di formaggio. Una filiera a km zero che parte dal pascolo, passa dal ban- co del mercato e arriva in tavola sotto forma di ro- biola. «La produzione è li- mitata, perché utilizzo so- lo il latte delle mie capre e mi fermo nei mesi in cui sono gravide o allattano. Le mie robiole sono un formaggio a lattoinnesto, una coltura batterica che si prepara in caseificio da latte crudo, munto non più di 2 ore prima, con caglio vegetale. Sono da gustare sia fresche, fatte qualche giorno dopo la mungitura, sia in versione stagionata. Punto sulla qualità e non sulla quantità». Francamente non avrem- mo potuto dirlo meglio. Uno spot per l’arte casea- ria, fantastico e contro ogni pronostico. «Non sei nato pastore, mi dicevano! - rivela Renato -. Non era né semplice né scontato, ma questa vocazione per la terra ce l’avevo dentro e così ho continuato a lavo- rare con sacrificio e pas- sione. Fino a quando le cose sono venute bene e ora mi godo le soddisfa- zioni». Consigli per il successo? «Il lavoro in campagna mette in sintonia con l’am- biente che ci circonda. Certo, si fa fatica, ma non deve spaventare. Non osti- narti in professioni dove

c’è troppa concorrenza: fai cose semplici, che posso- no essere apprezzate. Sii determinato, resta umile e serio. I risultati arrivano». E che risultati! Primo. La Robiola del Cravè ha otte- nuto la De.Co. (Denomi- nazione Comunale) di Cherasco, un riconosci- mento istituito nel 2018 con l’obiettivo di valoriz- zare i prodotti che seguo- no il rigido disciplinare previsto e di garantire il consumatore finale su tut- ta la filiera. Secondo. Renato Maune- ro, che è anche consigliere di Slow Food di Bra, si è aggiudicato il primo pre- mio per i formaggi erbori- nati, nell’ambito della ma- nifestazione che si è svol- ta a Bergamo in memoria di Agitu Ideo Gudeta, la pastora etiope assassinata nel 2020, diventata simbo- lo dell’integrazione, della tutela dell’ambiente e dell’imprenditorialità fem- minile. “Fieno solidale” è l’ulti- missima iniziativa che sta portando avanti insieme a Slow Food Bra per aiutare gli allevatori siciliani in di- fficoltà a causa della siccità. Si può contribuire attra- verso un versamento con Satispay (profilo Slow Food Bra) o un bonifico bancario (Iban IT31Y05387 22500 000047403139). Inutile dire che Renato Maunero, con la sua sem- plicità e il suo irrefrenabi- le entusiasmo, ha conqui- stato il pubblico presente, dimostrando grande attac- camento alla sua terra, che è il succo della vita. Riusci- re a sentire il legame con i nostri luoghi, tenerli stret- ti nel cuore fino alla fine, scegliendo di puntare tut- to sui valori della natura e dell’ambiente: forse è una storia che abbiamo già sentito, ma che ci piace sempre riascoltare. Per tutti, l’appuntamento con il Cravè è al Mercato della Terra di Bra in pro- gramma ogni terza dome- nica del mese, dalle 8 alle 17, sotto l’ala di corso Gar- ribaldi, insieme a tanti al- tri produttori e le rispetti- ve eccellenze a km zero. Parole d’ordine? Buono, pulito e giusto.

In foto Renato Maunero con Silvia Gullino e gli amici del Caffè letterario di Bra

Diario da Sommariva del Bosco

Riprendono con gennaio le attività delle numerose associazioni sommarivesi (il nostro paese vanta una presenza di vo- lontariato e associazioni veramente numero- so). Le campagne per il tesseramento sono in corso proprio in queste settimane; non è infat- ti raro trovare nei negozi le locandine che invi- tano a presenziare alle serate di informazione e aggregazione per illustrare i programmi fu- turi, rinnovare i tesseramenti e, perché no, co- involgere sempre più volontari a partecipare alle iniziative. Il tessuto sociale di un paese passa anche e soprattutto dall’iniziativa dei cittadini, dal- la voglia di cooperare, dalle proposte che spaziano dalla cultura, alla cura della per- sona, all’aiuto per l’infanzia e per le realtà meno fortunate. Aggregazione: un termine che è passato al- la recente storia italiana con un’accezione negativa quando, soltanto pochi anni fa, ci si vedeva sbattere le porte in faccia dei bar, dei ristoranti e ci si trovava costretti a fare code interminabili fuori al freddo, impos- sibilitati a scambiarsi un sorriso, per via di macabre maschere che deturpavano il viso e l’animo umano. È stato proprio in quel pe- riodo che molte persone, riflettendo sul pro- prio vissuto, hanno compreso che senza gli altri, non si va da nessuna parte, senza la voglia di socialità, che arde più di prima sot-

to la cenere della vita che fu, nonostante quel «prima» ancora bruci così tanto... Un mondo che cambia continuamente, un’umanità che troppo spesso per comodi- tà o per abitudine ormai acquisita preferi- rebbe restare attaccata alla televisione, o peggio, in balia della dipendenza dai social, si risveglia attraverso la stretta trama di rap- porti interpersonali, i cui tessitori sono pro- prio i momenti di scambi e incontro. I giovani e lo sport, i gruppi in cammino spi- rituale, il ballo, le vecchie moto, gli incontri culturali, i cocktail di scienza, i concorsi per i bambini, le raccolte di beneficenza, lo yoga, le camminate di gruppo, le escursioni sui sentieri, le letture in biblioteca, gli spet- tacoli di musica e teatro, le mostre di arte e fotografia, i racconti di viaggio di chi torna... Tutto questo fa sì che la famiglia sommarive- se si senta più unita, UNICA come in effet- ti è, per la sua voglia di azione, di aiuto, di contributo di tutta la comunità. Una comu- nità in viaggio, verso un futuro che speriamo lascerà a tutti il sorriso aperto, senza ma- schere di nessun tipo, senza la barriera del- la differenza di idee, di colore politico né culturale, che in realtà sono invece ricchez- za. Semplicemente INSIEME.

Alessandra Forlani Vaira

Foto di Tiziana Cravero, Studio Controlu- ce

Tessere il territorio



Sabato 8 febbraio va in scena lo spettacolo (sold out) “Non ce ne importa niente” al Politeama

Bra: un tuffo negli anni Trenta

Un tuffo nel passato, negli indimenticabili anni '30, che oltre ad essere il periodo dei totalitarismi e della grande depressione, lasciarono un'impronta indelebile nel mondo del fashion design e della musica. Ad offrire questo viaggio nel tempo il nuovo appuntamento al teatro Politeama Boglione di Bra, lo spettacolo “Non ce ne importa niente” di The Singing Family, diretto da Giorgio Bozzo, in programma per sabato 8 febbraio 2025 alle 21.

Si tratta di una piece di teatro musicale che permette di rivivere la grande voglia d'evasione e di spensieratezza di quel periodo che, grazie alla scuderia di autori, cantanti e direttori d'orchestra dell'EIAR (l'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche, da cui, come araba fenice, sarebbe nata la RAI) ha prodotto un repertorio di canzoni che ancora oggi mettono buon umore. Un trio di “ragazze” davvero particolari, ovvero le sorel-



le Marinetti - Turbina (Nicola Olivieri), Mercuria (Andrea Allione) e Scintilla (Marco Lugli) -, si calano nei panni di tre signorine degli anni '30 per raccontare con gustosi sketch la società del tempo e per interpretare i più grandi successi di quegli anni in perfetto falsetto e “canto armonizzato”.

Anche questo appuntamento è sold out. Ultimi biglietti ancora disponibili invece per lo spettacolo successivo del cartellone teatrale, ovvero “Age Pride” di Lidia Ravera, diretto da Emanuela Giordano, in programma per venerdì 14 febbraio.

Come saranno il terzo e il quarto tempo della nostra carriera di esseri umani? Attraverso la confessione molto ironica del proprio conflittuale rapporto con l'età che avanza, Lidia Ravera rivendica la maestosa allegria celata nella maturità e prova a raccontare come il tempo, da nemico che striscia alle tue spalle aspettando una resa in-

condizionata, può trasformarsi in un alleato che ti regala una libertà impreveduta e una vera rivoluzione interiore, un'arringa spietata e commovente in difesa della vecchiaia.

I biglietti singoli per gli ultimi spettacoli della stagione ancora non sold out sono in vendita al costo di 23 euro (ridotto 20 euro per gli over 65 e gli under 26) e possono essere acquistati di persona tutti i lunedì dalle 16 alle 19 presso il botteghino del Teatro Politeama, in piazza Carlo Alberto, oppure attraverso il sito www.ticket.it.

Tutti i titoli della nuova stagione del teatro Politeama Boglione si trovano sul sito www.turismo-inbra.it. Maggiori informazioni all'Ufficio Cultura e Manifestazioni del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. (rb)

Quattro spettacoli con un unico abbonamento scontato da 12 euro per tutte le età

Si ripropone a Bra la rassegna “Lunedì al cinema”

Quattro appuntamenti al cinema con un unico abbonamento ridotto. Si ripropone anche quest'anno la rassegna cinematografica “Lunedì al cinema”, organizzata dal Comune di Bra in collaborazione con l'Arci Unitre, che prevede quattro film al costo complessivo di 12 euro. Le proiezioni sono in programma presso il cinema multisala Vittoria di via Cavour 20 il lunedì pomeriggio alle 15,30.

Ad aprire la rassegna il 17 febbraio 2025 la commedia con Antonio Albanese, Virginia Raffaele, Ser-

gio Saltarelli “Un mondo a parte”. Dopo 40 anni di insegnamento nella giungla romana un insegnante riesce a farsi assegnare all'Istituto Cesidio Gentile detto Jurico: una scuola composta da un'unica pluriclasse in Abruzzo. Quando tutto sembra andare per il meglio però, arriva la notizia che la scuola, per mancanza di iscrizioni, a giugno chiuderà. Inizia così una corsa contro il tempo per evitarne la chiusura in qualsiasi modo.

Si prosegue il 24 febbraio con “Cattiverie a domicilio”, commedia inglese



con Olivia Colman e Jessie Buckley. Nel 1922 a Littlehampton la routine di una piccola cittadina viene sconvolta da una serie di lettere anonime oscene e cariche di insulti, indirizzate a Edith

Swan. È una donna devota, cristiana, la sua fama di rettitudine e impeccabilità morale la precede. Tutto il contrario della sua vicina di casa Rose Gooding, immigrata irlandese vivace, ribelle e

anticonformista. Sarà lei la prima sospettata, e subito arrestata, come autrice delle anonime misive. Sarà vero?

Lunedì 3 marzo sarà la volta di “Terapia di gruppo”, con Claudio Bisio, Margherita Buy e Claudio Santamaria. Un gruppo di pazienti affetti da disturbo ossessivo compulsivo riceve per errore appuntamento alla stessa ora nello studio di un luminare della psicoterapia e si ritrova, così, a condividere la stessa stanza in attesa dell'arrivo del dottore che però, di ritorno da un convegno a Berlino, è molto in ritardo. Co-

stretti a fare gruppo, i pazienti dovranno riuscire non solo a confrontarsi con i propri traumi personali dando vita ad una esilarante terapia di gruppo autogestita. Chiude la rassegna il 10 marzo la commedia “Napoli-New York” con Pierfrancesco Favino, Dea Lanzaro e Antonio Guerra. Nell'immediato dopoguerra, tra le macerie di una Napoli piegata dalla miseria, i piccoli Carmine e Celestina s'imbarcano come clandestini su una nave diretta a New York per andare a vivere con la sorella di Celestina emigrata mesi

prima. I due bambini si uniscono ai tanti emigranti italiani in cerca di fortuna in America e sbarcano in una metropoli sconosciuta, che dopo numerose peripezie, impareranno a chiamare casa.

La tessera di abbonamento ai 4 film è in vendita presso il Centro di Incontro di via Montegrappa, l'Arci Unitre o direttamente al cinema Vittoria prima delle proiezioni. Maggiori informazioni presso l'Arci Bra, via Audisio 5, tel. 0172-245901. (rb)

Immagine AdnKronos

Il varietà dell'associazione Harold Haupwood di Cherasco

Successo per “Due risate in compagnia”

Sabato 18 gennaio al Teatro Salomone di Cherasco è tornata sul palco l'associazione di volontariato culturale Harold Haupwood, con i suoi storici mattatori Maurizio Dogliani e Ivo Calandri e lo spettacolo di cabaret “Due risate in compagnia”.

La serata ha avuto due momenti importanti. Per prima, la presentazione dei calendari 2025 realizzati dall'associazione Harold Haupwood in collaborazione con quattro associazioni cheraschesi: Avis Cherasco, Banda Musicale Monsignor Calorio, Il sole a mezzanotte ASD e Associazione Il Sorriso. I calendari, stampati grazie al supporto del CSV di Bra, propongono 13 tavole, realizzate, con il tema della “gentilezza”, dai ragazzi delle classi II media dell'Istituto Comprensivo Sebastiano Taricco delle sedi di Cherasco, Narzole e Roreto. A seguire, la premiazione de “I presepi di Cherasco”, l'ini-



ziativa - creata e organizzata da Maria Mesiano - che dal 2018, nel periodo natalizio, addobba i platani secolari dei viali cittadini con i presepi realizzati da famiglie, gruppi, amici e bambini. Il Comune di Cherasco ha donato a tutti i partecipanti un piccolo manufatto realizzato dall'As-

sociazione “Il Sorriso” di Cherasco. L'azienda Caffè Revello, invece, ha donato un buono per materiale scolastico alle scuole che hanno partecipato alla manifestazione. Al termine della serata, che ha visto sul palco gag comiche, letture per bambini, canzoni e satira, una ricca lotte-

ria per il pubblico con i premi messi in palio dalla generosità degli esercizi commerciali cheraschesi e non e da donazioni di privati. Dichiarazione di Maurizio Dogliani, presidente dell'associazione Harold Haupwood: «A nome dell'Associazione ringrazio il Comu-

Premiati tutti “I presepi di Cherasco” e presentato il calendario 2025 delle associazioni cheraschesi con i disegni dei ragazzi delle Scuole Medie di Cherasco, Narzole e Roreto

ne di Cherasco per il supporto costante alla nostra attività, le associazioni che collaborano alla realizzazione del calendario, e ovviamente, il dirigente scolastico dott. Galvagno, gli insegnanti di educazione artistica e i ragazzi dell'I.C. Sebastiano Taricco. Grazie anche a Maria Mesiano per averci affidato l'evento di premiazione dei presepi. La nostra associazione mette

ben volentieri a disposizione le sue capacità per il sostegno di iniziative di solidarietà e inclusione sociale a chiunque ne faccia richiesta. Presto saremo nuovamente sul palco con le nostre commedie per regalare sorrisi a fin di bene».

C.S.

In foto un momento della serata

RUBRICA SCIENZA

Non solo i fuochi d'artificio. Il 2025 è iniziato con lo spettacolo dell'aurora boreale visibile anche dall'Italia, incluso il Piemonte.

«Il fenomeno, causato da una tempesta geomagnetica, ha colorato il cielo di rosso e rosa, tonalità rare rispetto ai verdi tipici delle latitudini nordiche, a causa del bagliore dell'ossigeno monoatomico a grandi altitudini. L'aurora - riferiscono gli esperti - è stata prodotta dall'interazione tra il vento solare e il campo magnetico terrestre, che ha scaricato energia e particelle nell'atmosfera, eccitando gli atomi di ossigeno e azoto e creando i caratteristici giochi di luce».

Lo scatto più bello è del Rifugio Melezè in Val Varaita, nel cuneese. Panorami incantevoli anche a Sestriere, a Bagnolo, fino a Cuornè e Sangano. Osservare questi fenomeni a latitudini così basse ci ricorda quanto sia prezioso il nostro pianeta e quanto ancora ci sia da scoprire tra cielo e terra.

Curiosità

Nell'ottobre 2024 la NASA ha annunciato che il sole ha raggiunto il suo «massimo solare», il picco di un ciclo di 11 anni di massima attività, che potrebbe protrarsi fino all'ottobre 2025. Questo significa che le probabilità di avvistare l'aurora saranno particolarmente alte, soprattutto vicino agli equinozi di primavera e autunno.

Cos'è l'aurora boreale?

L'aurora boreale è un fenomeno naturale che si verifica quando le particelle cariche provenienti dal sole, chiamate vento solare, interagiscono con il campo magnetico terrestre. Questa interazione eccita gli atomi di gas presenti nell'atmosfera terrestre, che rilasciano energia sotto forma di luce, creando uno spettacolo di colori che variano dal verde al viola, al blu, al rosso e al giallo. Un fenomeno che si verifica principalmente in una zona chiamata "ovale aurorale", che circonda i poli magnetici della Terra.

Le migliori mete europee per l'aurora boreale

A stilare la classifica dei luoghi migliori dove poter ammirare l'aurora boreale ci ha pensato Lonely Planet. Per una visione ottimale in Islanda, dirigetevi verso i Westfjords, la penisola più settentrionale del paese, caratterizzata da notti lunghe, scarsa copertura nuvolosa e basso inquinamento luminoso. Bolafjall offre cieli particolarmente scuri. Il periodo migliore va da settembre a marzo. In Svezia, Abisko, situata a nord del Circolo Polare Artico, gode di un microclima che favorisce cieli sereni. La STF Aurora Sky Station e i tour di Lights Over Lapland offrono esperienze indimenticabili. Il periodo migliore è da settembre a marzo. In Norvegia, Tromsø, la città più grande a nord del Circolo Polare Artico, è un ottimo punto di partenza per la caccia all'aurora. Il periodo migliore va da metà settembre a metà aprile. In Finlandia, Rovaniemi, la capitale della Lapponia finlandese, offre diverse esperienze, dalle cene private ai tour in motoslitte, fino all'Aurora Ice Floating. Si può soggiornare in igloo di vetro o accoglienti baite. La stagione dell'aurora va da fine agosto all'inizio della primavera. Kangerlussuaq, in Groenlandia, offre condizioni ottimali, grazie alla sua posizione remota e al basso inquinamento luminoso, con circa 300 giorni di cielo sereno all'anno. Il periodo migliore va da fine settembre a inizio aprile. Infine, le Isole Orcadi in Scozia offrono un'esperienza più insolita. Qui l'aurora boreale è conosciuta come "Merry Dancers". La costa a Birsay e il Broch di Gurness sono

Notti dipinte d'aurora



Springs Resort offrono accoglienti rifugi. La stagione ideale va da fine agosto a fine aprile, con picchi tra novembre e febbraio. Nei Territori del Nord-Ovest del Canada, il popolo Dene chiama l'aurora boreale "ya'ke ngas", "cielo agitato". A Yellowknife, con una permanenza di tre notti, si ha il 98% di possibilità di avvistarla. Il periodo ideale va da metà agosto a fine settembre o da metà novembre a inizio aprile. Infine, l'Headlands International Dark Sky Park in Michigan offre uno dei migliori punti di osservazione negli Stati Uniti, grazie ai suoi cieli notturni incontaminati. Il periodo migliore va da agosto ad aprile, con picchi tra ottobre e novembre.

Pronti a partire per un'avventura indimenticabile?

Silvia Gullino

In foto il rifugio Melezè

Non solo ai poli, il 2025 è iniziato con l'aurora boreale anche in Piemonte. Ecco le migliori mete per l'aurora boreale

Consigli pratici di Slow Food Bra per risparmiare, nutrirsi bene ed evitare gli sprechi

Una Giornata contro lo spreco alimentare



Quanto cibo finisce nella spazzatura ogni anno? Troppo. A dirlo sono dati oggettivi e statistiche severe. Ogni settimana buttiamo 683,3 grammi di cibo a testa. Nella top five ci sono frutta fresca (27,1 grammi), verdure (24,6 grammi), pane fresco (24,1 grammi), insalate (22,3 grammi), cipolle/aglio/tuberi (20 grammi): tutti prodotti ideali della dieta mediterranea. È quanto emerge dal Rapporto Internazionale Waste Watcher 2024. Un problema paradossale se si mette a confronto con i numeri della fame nel mondo. Mentre quasi il 40% del cibo totale prodotto nel mondo viene buttato, tre miliardi di persone sulla Terra non possono permettersi un pasto sano ogni giorno, e 250 milioni di persone sono affamate. Riflessioni che la Giornata contro lo spreco alimentare in programma il 5 febbraio dovrebbe aiutare a rinfrescare. È stata istituita nel 2014 dal Governo italiano, che ha fatto da apripista. Infatti, l'Assemblea delle Nazioni Unite ha ufficialmente introdotto la Giornata internazionale della Consapevolezza sugli sprechi e le perdite alimentari un lustro più tardi e viene celebrata ogni 29 settembre. Il filo conduttore di entrambe le giornate è

promuovere le pratiche di recupero e redistribuzione alle fasce più fragili e indigenti del cibo invenduto e prossimo alla scadenza in modo da prevenire lo spreco. Il tema scelto nel 2025 è "Tempo di agire": l'obiettivo è raggiungere e sensibilizzare la società, dalle istituzioni alle aziende, dalle scuole ai cittadini, intorno alle strette implicazioni fra spreco alimentare e impatto ambientale. Nel mondo continua a crescere il divario tra ricchi e poveri e così il numero delle persone che soffrono la fame di cui i conflitti, ci dice la Fao, sono la causa principale. E in un mondo globalizzato in cui i paradossi sembrano dettare legge, cresce di pari passo anche lo spreco di cibo. Spiega ancora la Fao: «Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari offre benefici climatici immediati, migliorando al contempo la sostenibilità complessiva dei nostri sistemi alimentari, una trasformazione non nutrizionale necessaria per le generazioni attuali e future». Dalla spesa fatta in modo oculato e consapevole alla riduzione degli sprechi, ecco 10 consigli pratici di Slow Food Bra della serie: «Mangia cibo buono, pulito, giusto e non sprecar-

lo». Prendete nota.

1. Programmare i piatti da cucinare durante la settimana. Avere un piano su cosa portare in tavola può aiutarci a non comprare cose in eccesso e scegliere solo ciò che effettivamente ci serve. In questo modo non ci saranno sprechi.
2. Valutare i prodotti in offerta sugli scaffali. Possiamo inserirli in uno dei nostri menù giornalieri? Se la risposta è sì, conviene davvero approfittarne!
3. Altri rimedi sostenibili sono rappresentati da piccoli e grandi accorgimenti come congelare il cibo e, soprattutto, un'educazione alimentare che certamente aiuterebbe a limitare il fenomeno.
4. Comprare sempre frutta e verdura di stagione da produttori locali. Questo è il vero segreto della nonna. Oggi invece siamo abituati a trovare ogni cosa, ogni giorno dell'anno... ma a quale costo? Preferire la stagionalità è una certezza non solo in termini di salute, ma anche di risparmio.
5. Leggere le etichette e seguire la filiera soprattutto per le carni, evitando allevamenti intensivi e animali curati con antibiotici.
6. Non andare a fare la spesa quando siamo affamati. Per placare la fame

degli occhi, oltre a quella dello stomaco, finiremo per riempire il carrello non solo di cose destinate ad andare a male, ma anche non proprio ideali per la salute. 7. Mangiare meno e scegliere cibi di qualità. È un errore privarsi di qualche sfizio ogni tanto, ma per provare a rimettersi un po' in forma dopo i cenoni delle feste, è meglio ridurre ogni tentazione. Anche la bilancia ci ringrazierà, non solo il nostro bancomat. 8. Imparare la differenza tra "da consumare entro" e "preferibilmente entro" più flessibile rispetto alla prima dicitura. 9. Cercare di riutilizzare gli avanzi di cibo prima di buttarli nella compostiera. I gambi dei broccoli possono essere tagliati e cucinati proprio come i fiori e altri scarti possono essere trasformati in brodo fatto in casa! 10. Foodsharing: se il cibo è troppo e non si può congelare o riciclare, c'è ancora una soluzione e passa per la condivisione con gli altri, amici e vicini di casa.

Non sprecare non è così complicato!
Silvia Gullino

In foto i produttori del Mercato della Terra di Bra, in programma ogni terza domenica del mese

ANDIAMO AL CINEMA

Diamanti

Avete presente il cinema di Ferzan Özpetek? Ecco, in *Diamanti* c'è tutto. Quello di un giovane che, durante i suoi primi anni nel settore, si ritrovò a frequentare celebri sartorie romane, popolate principalmente da donne, tessitrici a pieno titolo di una tradizione artigianale e creativa riconosciuta in tutto il mondo. D'altronde, è negli anni '70 che prende il via la storia di *Diamanti*, un microcosmo tutto al femminile la cui quotidianità di bottega viene scossa dall'arrivo della costumista premio Oscar Bianca Vega, che commissiona i costumi per un importante film. Ci sono quindi Alberta e Gabriella, sorelle e proprietarie, la prima algida ed esigente, la seconda timorosa e smarrita, ma entrambe perseguitate dai fantasmi del passato. C'è poi la capo sarta Nina con un figlio problematico, la ricamatrice Eleonora, vedova, e sua nipote Beatrice, ribelle ma dall'intuito prodigioso, a cui si aggiungono la tintigitrice Carlotta e la modista Paolina, quest'ultima abbandonata dal compagno, in difficoltà economica e con un figlio piccolo che si porta appresso e nasconde nella stanza dei bottoni.



Primo Piano

di Silvia Gullino

Ma anche le sarte Nicoletta, malmenata dal marito, e Fausta, ironica e fieramente single, la stagista Giuseppina e la generosa cuoca Silvana, che, quasi fosse una nonna, ha sempre una parola e un pasto caldo e abbondante per tutti. Ad interpretare queste donne e, di conseguenza, queste storie di amori, dolori, tradimenti, emancipazione, solidarietà, coraggio e intelligenza, sono i diamanti del regista: rispettivamente Vanessa Scalera, Luisa Ranieri, Jasmine Trinca, Paola Minaccioni, Lunetta Savino, Aurora Giovino, Nicole Grimaudo, Anna Ferzetti, Milena Mancini, Gepi Cucciari, Mara Venier, più Milena Vukotic, Elena Sofia Ricci, Carla Signoris e Kasia Smutniak. Ma alla fine, il vero diamante in *Diamanti* è proprio Özpetek, che come un sarto provetto intreccia melodramma e commedia. E il favoloso abito rosso della locandina, che ci ricorda la forza illuminante delle donne. Aveva ragione il poeta Jules Laforgue: «Sarà la donna a salvare il mondo».

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il Lessico Finanziario (Aragno editore 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 3ª e ultima parte del capitolo su "Impresa - Società - Azienda", a cura di Alberto Gedda (Giornalista Rai). Nel 1907 esce l'Alpha, sei anni dopo c'è il lancio della Theta (è il fratello, professore, a consigliargli di chiamare le sue auto con lettere dell'alfabeto greco) che ha il primo impianto elettrico integrato, poi la rivoluzionaria Lamba, l'Augusta (prima vettura al mondo con carrozzeria portante), l'Aprilia in collaborazione con il Politecnico di Torino... ma anche camion e pullman dalle linee eleganti e motori potenti. Vincenzo Lancia è un innovatore che conosce a fondo la materia su cui lavora, motori e carrozzerie: con altri industriali, tra cui Battista Farina, detto Pinin, nel 1937 fonda la carrozzeria Pininfarina. La sua passione, oltre alle automobili, sono i concerti e le opere liriche al "Regio" e le escursioni in montagna, soprattutto

nelle valli del Monterosa, la zona d'origine della sua famiglia. Con la moglie Adele Miglietti hanno un figlio, Giovanni, e due figlie: Anna Maria ed Eleonora. Muore a 55 anni, nel 1937, per una crisi cardiaca. L'industria automobilista italiana perde così un pioniere, un protagonista, appassionato e geniale che ha saputo far crescere e diffondere il piccolo "mostro d'acciaio". La storia della Lancia proseguirà. Ma, forse, sarebbe stata un'altra storia. Passiamo adesso al capitolo "IMU", a cura di Beppe Ghisolfi. È l'imposta sugli immobili. Viene istituita e abolita a ritmi frenetici. In quasi tutti gli Stati del mondo questa



tassa esiste perché è uno dei modi più semplici per il Fisco di incassare quattrini. Al momento, l'imposta non è pagata sugli immobili "prima casa", cioè sull'abitazione principale, ma se hai altre proprietà immobiliari, allora queste sono comprese nel calcolo dell'Imu.

Ricette sfiziose
di Silvia GullinoROTOLO
DI VERDURE

Nella Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare, che si celebra il 5 febbraio, vi chiediamo: avete mai sentito parlare delle ricette antispreco? Ne esistono di golosissime e sono davvero un modo intelligente per preparare una cena diversa dal solito. È il caso del rolo di verdure, ottenuto con ortaggi di stagione stipati da molti giorni nel frigorifero ai quali aggiungere affettati di carne, pastasciutta e formaggi avanzati. I vegetali più delicati potrete inserirli nella pasta sfoglia da crudi, quelli che necessitano di una cottura più lunga potrete, invece, lessarli per qualche minuto prima di utilizzarli. La formazione del rolo che mescola gli ingredienti salati quanto basta e la cottura che ne fonde i sapori, saranno il momento in cui gli scarti alimentari diventano una ricetta da leccarsi i baffi!

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«DON BOSCO, UNA VITA IN GIOCO» DI CLAUDIO RUSSO

Festeggiamo san Giovanni Bosco con il libro fresco di stampa "Don Bosco, una vita in gioco. Episodi e giochi linguistici per scoprire il Santo dei giovani" di Claudio Russo (Elledici).

Il volume presenta la vita di don Bosco in oltre venti episodi, brevi e di facile lettura: Giovannino saltimbanco, migrante in cerca di lavoro per mantenersi gli studi, l'incontro con don Calosso, gli studi a Chieri, la «Società dell'allegria», l'Ordinazione sacerdotale, la nascita dell'Oratorio, la tutela dei diritti dei giovani lavoratori, i primi ragazzi accolti a Valdocco, l'apertura dei laboratori, i Salesiani, le Suore salesiane, i missionari per l'America, la costruzione della Basilica di Maria Ausiliatrice... Don Bosco non si accontentava di essere un semplice parroco, il suo sogno era di stare accanto ai giovani e trasformarli in onesti cittadini e buoni cristiani. Ogni episodio si conclude con una parola chiave da scoprire attraverso un originale gioco linguistico e alcune domande per riflettere sulla parola chiave. Destinatari del libro sono i bambini a partire dagli 8 anni e i ragazzi. Per don Bosco, l'educazione doveva essere integrale e insegnare uno



vanni Bosco e su figure della Famiglia salesiana. Per la Elledici ha scritto: Michele Magone (2006); Francesco Besucco (2007); Don Bosco, pensieri per una buonanotte (2010); Don Bosco, parole che educano (2012); Laura Vicuña (2013); Don Bosco, insegnaci a pregare (2014); Don Bosco ragazzo come te (2014); Don Bosco, un grande! (2017); Santi, perché no? (2019), Buongiorno con Don Bosco (2021).

DISCORING - Rubrica musicale

Sorpresa Phil Collins



Phil Collins, 73 anni, sta meglio e potrebbe essere al lavoro su una nuova musica per la prima volta dopo oltre 20 anni. Non pubblica canzoni dal 2003, anno in cui uscì la colonna sonora del cartone Disney "Koda, fratello orso". Un anno prima era uscito l'ultimo progetto solista di inediti "Testify" mentre, nel 2010, ha prodotto il disco di cover "Going Back". Collins si è ritirato due anni fa a causa di problemi di salute che hanno reso sempre più difficile la possibilità di suonare la batteria. Dopo 55 anni di carriera i Genesis sono saliti un'ultima volta sul palco nel marzo del 2022 per uno show d'addio alla O2 Arena di Londra che ha visto insieme Mike Rutherford, Tony Banks e Phil Collins, supportato da suo figlio Nicholas, mentre Peter Gabriel era tra gli spettatori. In quella occasione Collins era apparso affaticato, impossibilitato, per sua stessa ammissione, anche a tenere in mano un paio di bacchette. Ora sembra stare meglio e sarebbe impegnato a realizzare quello che potrebbe essere il primo album di inediti dopo oltre 20 anni. L'indiscrezione arriva da Simon Napier-Bell, produttore, giornalista e scrittore, che ha fatto visita all'ex Genesis nella sua villa in Svizzera per realizzare un'intervista per un nuovo documentario dedicato al Marquee, storico club di Londra. Il musicista inglese ha vissuto le sale dell'iconica venue londinese, sin da quando i Genesis erano nella formazione con Peter Gabriel e successivamente è lì che, nel settembre 1982, la già popolarissima band, suonò uno show segreto con il nome di Garden Well in preparazione ad una serie di date all'Hammersmith Odeon. In un post sul suo account Instagram, Napier-Bell ha pubblicato una foto insieme al batterista dicendosi certo che presto i fan potranno ascoltare nuove canzoni targate Phil Collins. «È al top della forma e anche di buon umore. Ieri siamo stati con Phil Collins nella sua casa sul Lago di Ginevra. Era pieno di storie incredibili, super divertenti. Ha anche rinnovato da poco il suo studio e, di sicuro, ascolteremo presto nuova musica», ha scritto il produttore.

Silvia Gullino

Stella di Natale o Poinsettia: dalle origini... ai giorni nostri!

Come prendersi cura della stella di Natale? È la domanda che ci poniamo ogni anno di questi tempi. Così smaccatamente natalizia che il nostro immaginario ci rende difficile pensare che in realtà sia una pianta tropicale. E che come tale detesti il freddo. Siamo abituati a chiamarla stella di Natale, ma il suo vero nome è Euphorbia pulcherrima e significa “più bella delle euforbie” (la famiglia di cui fa parte), fu catalogata così nel 1833 dal botanico Carl Ludwig Willdenow. Si deve invece a Johann Friedrich Klotzsch (dottore, chimico e custode del Museo Botanico di Berlino) l’espressione stella di Natale, datata 1834. In Turchia è nota come Fiore di Atatürk, il fiore preferito del generale Mustafa Kemal. Nota anche come Poinsettia, è una pianta ornamentale originaria del Messico, dove cresce spontaneamente e può raggiungere anche un’altezza tra i due ed i quattro metri, ma in casa vostra non supererà i 60 cm.

Origini di un simbolo del Natale
Rossa, come il Natale: non a caso per tutti è la stella di Natale, il fiore simbolo di dicembre e dei giorni di festa. Fu scoperta pare nel lontano 1520 dagli spagnoli di Hernan Cortés giunti nella capitale azteca Tenochtitlán. I conquistadores la notarono tra i fiori e i frutti che erano destinati a Montezuma, un imperatore azteco che regnò dal 1502 al 1520. Solo diversi secoli dopo fu importata in Europa, dove questa pianta è diventata ben presto segno di buon auspicio e rinnovamento. Per alcuni, sarebbero stati i missionari spagnoli a battezzare la pianta come “stella di Natale”, poiché, offrendo il meglio di sé proprio in coincidenza con tale festività, incarna lo spirito di rinascita del Natale. Per questo motivo è diventata uno dei simboli della Natività ed è abitudine molto diffusa regalarla durante le feste come pensiero di buon augurio. La popolarità in Italia è arrivata soltanto due secoli fa, quando venne usata per adornare la Basilica di San Pietro ed ora secondo i dati ufficiali, ogni anno, se ne vendono circa 20 milioni di esemplari.

Perché la stella di Natale si chiama anche Poinsettia
La stella di Natale necessita di un clima subtropicale per crescere al meglio: difatti nei luoghi caldi d’oltreoceano da cui è originaria, questa pianta può arrivare fino a 4 metri di altezza. Nel 1812 il dottore in botanica, nonché primo ambasciatore degli USA in Messico Joel Roberts Poinsett rimase a tal punto affascinato dalla stella di Natale selvatica, che la portò con sé dal Messico agli Stati Uniti. Poinsett morì il 12 dicembre e proprio in suo onore è stato scelto questo giorno come Poinsettia Day, “il giorno della Poinsettia”, altro nome con cui è conosciuta la stella di Natale. Il 12 dicembre negli USA si è soliti regalare stelle di Natale ai propri cari, ma questo fiore è amatissimo anche in Europa: è la pianta tradizionale che entra nelle case durante le feste.

Diffusione della stella di Natale
Pare, tuttavia, che il merito di aver reso Euphorbia pulcherrima tra le piante da interni più popolari e commercializzarla come pianta “natalizia” sia da attribuire ad una famiglia di commer-



cianti californiana. A inizio Novecento, infatti, Paul Ecke Sr. vendeva i rami recisi durante le festività ai migliori negozi di Los Angeles, su Sunset Boulevard, a Hollywood Boulevard e nei pressi del Walk of Fame. Suo figlio Paul Ecke Jr. si occupava di selezionare piante che resistessero al trasporto e producessero un elevato numero di fiori. Donandole alle riviste di moda per i loro shooting fotografici e ai set di trasmissioni televisive, Ecke Jr. rese la stella di Natale celebre e molto richiesta per decorare gli interni delle case californiane. Dai rami recisi si è passati alla produzione di piante in vaso. Negli anni Cinquanta ci sono stati i primi tentativi di coltivazio-

ne in Germania, per testare la capacità della pianta di sopravvivere anche negli ambienti riscaldati, cosa che inizialmente si pensava impossibile, ma che invece ora fa sì che si possa ammirare nelle case adobbate a festa la stella di Natale. **Le caratteristiche botaniche**
Come ci ricorda Wikipedia, la stella di Natale appartiene alla famiglia delle Euphorbiaceae, ordine Euforbiales (Euphorbiales), classe delle Dicotiledoni (Magnoliopsidae), divisione delle Angiosperme (Magnoliophytae); all’interno del suo tronco e dei suoi rami vi è una sostanza lattiginosa (il lattice), leggermente irritante per la pelle, ma

altamente tossica per cani e gatti. La sua bellezza è senza dubbio la fioritura ma, al contrario di quello che si può pensare, il suo fiore, detto ciazio, con petali e sepali disposti a coppa, non è rosso, ma di colore giallo e circondato da una corona di cinque brattee rosse. L’80% di tutte le stelle di Natale vendute in Italia sono rosse. E pensare invece che sono ben 150 le varietà della pianta simbolo delle feste. Si spazia dall’albicocca al bordeaux, dal bianco crema al salmone, dall’arancione al rosa, dal cannella e al giallo limone senza dimenticare le numerose varietà bicolore caratterizzate da sfumati e screziature. **Leggende**

Perché si regala proprio a Natale? I colori della stella di Natale sono indubbiamente tra i più adatti a questo periodo, ma non è l’unico motivo. A questo fiore è infatti legata un’antica leggenda. Essa era coltivata già da Indios e Aztechi per cui era un fiore simbolo di purezza il cui colore rosso intenso riportava alle gocce di sangue di una dea morta per amore. Ma un’altra è la leggenda messicana più famosa che avvolge la pianta: si dice che molti secoli fa, durante la notte di Natale, in chiesa, una bambina molto povera desiderava mostrare a Gesù il proprio amore, ma non aveva i mezzi per farlo. Così, una voce le suggerì di uscire e di raccogliere un fascio di sterpi ed erbe che, depositate sull’altare, si trasformarono in meravigliose stelline rosse. Non a caso, in Messico infatti si usa l’espressione flor de Nochebuena, cioè fiore della Notte Santa. L’amore che si nasconde dietro questa leggenda continua ad avvolgere il fiore in varie declinazioni, tanto che in Francia prende il no-

me di Étoile d’Amour (Stella d’Amore) e viene commercializzata per la Festa della Mamma, mentre in Centro America prende il nome di Hoja encendida (Foglia infuocata) e simboleggia la passione. **Come prendersi cura di una stella di Natale e farla rifiorire**
Se avete ricevuto in dono, o avete regalato una pianta di Euphorbia pulcherrima, vi sono alcune informazioni che potrebbero interessarvi. Non tutti sanno che non solo ne esistono varietà di altri colori, ma la stella di Natale è una pianta che possiamo tenere e far fiorire tutto l’anno con le cure giuste. Stiamo parlando di una pianta piuttosto delicata che soffre se non viene curata bene. Probabilmente avrete notato come, dopo poche settimane, la stella di Natale tenda a perdere tutte le foglie e sembrare morta. Attenzione, non lo è, e noi vi ricordiamo i consigli di Massimo Rampado, esperto braidese di floricoltura, per godere della bellezza di questa pianta anche dopo le feste e scopri- re come farla rifiorire anno

dopo anno. «Intanto, occorre tenerla in un ambiente luminoso, ma non al sole diretto, al riparo dalle correnti d’aria. La sua temperatura ideale è intorno ai 20°C. La Poinsettia deve essere irrorata regolarmente e ama avere un terreno umido, ma non troppo bagnato, perciò è meglio darle da bere quando la superficie del terreno risulta asciutta, finché non si vede l’acqua uscire dai buchi sotto il vaso. Dopo 10 minuti, rimuovere il liquido in eccesso dal sottovaso. È sufficiente bagnarle ogni 5 o 6 giorni valutando con le dita il grado di umidità del terreno. Un’opzione ideale è quella di soppesare il vaso, perché, specie per le piante di taglia media-grande, non esiste un’adeguata proporzione fra massa fogliare e terra disponibile e le piante con poca terra asciugano più rapidamente e hanno bisogno di maggiore acqua. In questo modo si procede fino ad aprile, con aggiunte di fertilizzanti già dai primi di gennaio». Con l’arrivo della primavera, il ritmo di vita della pianta si modifica, così come le cure da adottare. «Si può potare qualche ramo e portarla all’esterno in un luogo fresco e arieggiato, ad una temperatura di circa 15°C. I tagli di potatura saranno nebulizzati con semplice acqua, poiché il lattice che ne fuoriesce può irritare la pelle. In estate la pianta può continuare a stare all’aperto, in una zona riparata dal sole, ricominciando ad annaffiarla e concimarla regolarmente. Con l’arrivo dell’autunno la stella di Natale va posta all’interno ed essendo una pianta fotoperiodica, la cui crescita e fioritura dipendono da quanta luce riceve, se si vuole che la pianta germogli a Natale è necessario esporla alla luce ed al calore, continuando a bagnare e concimare regolarmente per favorire la tipica colorazione delle brattee». Da alcuni studi fatti di recente, pare che sia utile tenere in casa la stella di Natale in quanto ha la proprietà di rimuovere i vapori chimici di alcune sostanze nocive disperse nell’aria in ambienti chiusi. La riproduzione della Poinsettia avviene in primavera per talea, quindi se volete riprodurla a partire da una pianta madre, usate una lametta anziché le forbici per evitare lo schiacciamento del ramo mentre ottenete la talea. La parte tagliata va posta in un bicchiere con acqua tiepida e lasciata radicare, e infine messa in un vaso. Con questi consigli la nostra stella di Natale crescerà rigogliosa e porterà colore e allegria nelle nostre case, per molto molto tempo. **Silvia Gullino**

Mangiare il panettone il 3 febbraio fa bene alla gola

La tradizione della festa di san Biagio

La tradizione lo lega alle candele e al panettone, i più devoti lo invocano come protettore della gola, per i golosi è l’ultima occasione per gustare lo scampolo avanzato del dolce natalizio. Ricordato dalla Chiesa d’Occidente il 3 febbraio, san Biagio è venerato anche dai fedeli della Chiesa d’Oriente. Un vecchio detto popolare recita «San Biagio benedice la gola e il naso». Ma come nascono queste credenze? Leggete fino in fondo, ci sono buone notizie per i golosi! **Chi era san Biagio**
San Biagio nacque a Sebaste, in Armenia, nel III secolo d.C.. Passò la giovinezza tra gli studi, dedicandosi in modo particolare alla medicina. Geloso della sua purezza ed amante della vita religiosa, pensava di entrare in un monastero, quando, morto il vescovo di Sebaste, venne eletto a succedergli. In quel tempo la persecuzione scatenata da Diocleziano e continuata da Licinio infuriava nell’Armenia per opera dei presidi Lisia ed Agricola. Quest’ultimo, appena prese possesso della sua sede, Sebaste, si pose con febbrile attività in cerca di Biagio, il vescovo di cui sentiva continuamente magnificare lo zelo. Ma il sagace pastore, per non lasciare i fedeli senza guida, si era eclissato in una caverna del monte Argeo. Per moltissimo tempo rimase celato in solitudine, vivendo in continua preghiera e continuando sempre il governo della Chiesa con messaggi segreti. **San Biagio e il miracolo della gola**
Un giorno, un drappello di soldati mandati alla caccia delle belve



per i giochi dell’anfiteatro, seguendo le orme delle fiere, giunsero alla sua grotta. Saputo che egli era precisamente il vescovo Biagio, lo arrestarono subito e lo condussero al preside. Il tragitto dal monte alla città fu un vero trionfo, perché il popolo, nonostante il pericolo che corresse, venne in folla a salutare colui che aveva in somma venerazione. Fra tanta gente accorse anche una povera donna che, tenendo il suo bambino moribondo tra le braccia, scongiurava con molte lacrime l’uomo, perché chiedesse a Dio la guarigione del figlio. Una spina di pesce gli si era fermata in gola e pareva lo volesse soffocare da un momento all’altro. Biagio, mosso a compassio-

ne di quel fanciullo, sollevò gli occhi al cielo e fece sul sofferente il segno della croce, poi gli diede una grossa mollica di pane che, ingurgitata, rimosse la lisca, risuscitando nel miracolo. **Martirio di San Biagio**
Giunto a Sebaste, il prigioniero venne condotto dal giudice Agricola, che voleva convincerlo a fare sacrifici agli dei, ma il Santo con gran calma gli dimostrò che quello era un atto indegno di una creatura ragionevole, perché la ragione dice all’uomo che vi è un Dio solo, eterno e creatore di ogni cosa. Per tutta risposta il giudice lo fece battere con verghe e poi gettare in carcere. Dopo qualche tempo lo volle di nuovo al tribunale per interrogarlo, ma trovò sempre in lui la più grande fermezza. Gli furono allora lacerate le carni con pettini di ferro e poi fu sospeso ad un tronco d’albero. Sperimentati ancora contro l’invito martire tutti i supplizi più inumani, fu condannato ad essere sommerso in un lago. I carnefici, condottolo sulla sponda, lo lanciarono nell’acqua e, mentre tutti si aspettavano di vederlo annegare, Biagio camminò sull’acqua, finché raggiunse la sponda opposta. Il giudice, vedendo di non poter spegnere al trimenti quella vita prodigiosa, lo fece decapitare. Così, dopo aver subito il martirio, Biagio venne fatto Santo e dichiarato protettore della gola. **Culto di san Biagio**
Nell’VIII secolo alcuni armeni portarono le reliquie a Maratea (Potenza), di cui è patrono e dove è sorta una basilica sul Monte San Biagio. Oltre a essere considerato il protettore della gola, san Biagio è anche il patrono degli

otorinolaringoiatri, dei cardatori di lana, degli animali e delle attività agricole. In onore del Santo c’è una statua in una guglia del Duomo di Milano che si trova nel primo ordine del camminamento nord, verso corso Vittorio Emanuele. Inoltre, nella chiesa di San Lorenzo a Brescia sono custoditi in un reliquiario con alcuni denti e un osso del Santo. **Cosa c’entra il panettone?**
Al culto religioso, come spesso accade, si è mescolata la leggenda popolare, nata secoli dopo. La tradizione più curiosa si celebra a Milano, dove il culto di san Biagio è molto vivo. Si racconta che una massaia, prima di Natale, portò ad un frate un panettone affinché lo benedicesse. Il Frate Desiderio, molto impegnato e molto goloso, le disse di lasciarglielo e passare nei giorni successivi a riprenderlo. La donna se ne dimenticò, e il frate, dopo averlo benedetto, iniziò a mangiucchiarlo poco alla volta, finché si accorse di averlo finito. La donna si ripresentò a chiedere il suo panettone benedetto proprio il 3 febbraio, giorno di san Biagio: il frate le porse l’involucro vuoto e, già intento a scusarsi, si accorse che all’interno era comparso un panettone grosso il doppio rispetto a quello originale. Il miracolo fu attribuito proprio a san Biagio, che diede avvio alla tradizione di portare un panettone avanzato a benedire ogni 3 febbraio, per poi mangiarlo con la famiglia e proteggerla dai malanni della gola. Lo avete fatto? **Silvia Gullino**

In foto statua di san Biagio in una guglia del Duomo di Milano

In foto la Stella di Natale o Poinsettia, la pianta delle feste anche ai Salesiani di Bra

Capodanno Cinese 2025: sono iniziate il 29 gennaio due settimane di festeggiamenti, riti propiziatori, leggende e antiche tradizioni

L'anno del Serpente di legno

Buon anno del Serpente! Mercoledì 29 gennaio la Cina ha salutato l'anno del drago e dato il benvenuto all'anno del Serpente di legno. Nell'oroscopo cinese, questa creatura è associata alla saggezza, all'intuizione e al rinnovamento. Il legno, invece, come elemento, è associato alla crescita, alla creatività, alla stabilità e alla connessione con la natura. La combinazione di serpente e legno crea una sinergia speciale in cui l'energia introspettiva e trasformativa del serpente si fonde con la natura espansiva ed equilibrata del legno.

Capodanno lunare

La Festa di primavera o Capodanno lunare, nota alle nostre latitudini con il nome di Capodanno Cinese, ha per la Cina un valore simile a quello che in Occidente assume il Natale. Se in Occidente festeggiamo sempre il capodanno nella notte del 31 dicembre, il capodanno cinese si basa sul calendario lunare e si sviluppa, appunto, seguendo le fasi lunari. Ogni anno cade dunque in un giorno e con un segno zodiacale diverso. Per capirsi: i segni zodiacali asiatici non vengono assegnati a seconda del periodo dell'anno in cui si nasce, ma in base all'anno.

Zodiaco cinese

Lo zodiaco cinese si basa su un ciclo di 12 anni, ognuno dei quali è associato a un animale: topo, bue, tigre, coniglio, drago, serpente, cavallo, capra, scimmia, gallo, cane e maiale. Questi animali rappresentano archetipi ed energie uniche e sono influenzati da 5 elementi fondamentali: legno, fuoco, terra, metallo e acqua. La combinazione di animale ed elemento definisce le caratteristiche predominanti di un anno specifico.

Dove si festeggia

Ogni anno circa 2 miliardi di persone in



Bra: si presenta giovedì 6 in Consiglio la nuova edizione de "La trappola amorosa" di Giovanni Arpino

Giovedì 6 febbraio 2025, presso la Sala del Consiglio comunale all'interno del municipio, si terrà la presentazione della nuova edizione del libro di Giovanni Arpino "La trappola amorosa" curata da Capricorno edizioni. L'evento, che prenderà avvio alle 18, vedrà l'in-

tervento di Bruno Quaranta, giornalista e autore della postfazione, del vicesindaco con delega alla cultura Biagio Conterno e del condirettore editoriale di Capricorno edizioni Roberto Marro. Modera Fabio Bailo, storico e presidente del Consiglio comunale di Bra, introduce Maria-

luisa Agricola, della biblioteca civica Giovanni Arpino di Bra. Con la partecipazione di Tommaso Arpino, figlio dello scrittore. L'appuntamento è organizzato dalla biblioteca civica in collaborazione con l'associazione culturale "Pietro Fraire". Ingresso libero. **(rb)**

tutto il mondo, molte delle quali nell'est e nel sud-est asiatico, oltre alle nutrite comunità della diaspora sparse in tutto il mondo, celebrano il capodanno lunare. Viene festeggiato in Cina, Bhutan, Corea, Malesia, Filippine, Taiwan, Indonesia, Singapore, Mongolia, Nepal, Brunei e Vietnam. Non viene invece festeggiato in Giappone, che ha abbandonato la tradizione nel 1873. Piccola curiosità: nella prefettura di Okinawa si continua a festeggiare in corrispondenza al capodanno lunare.

Le origini

Nell'antico calendario cinese (che risale al 2637 a.C.) i mesi iniziano con il novilunio (la luna piena) ed il capodanno coincide con la seconda luna nuova dopo il solstizio d'inverno, il che significa che può cadere tra il 21 gennaio ed il 20 febbraio del calendario gregoriano (il nostro). Ogni anno è associato ad uno dei 12 animali legati allo zodiaco, in rotazione ciclica.

Leggenda

Secondo la mitologia cinese la Festa di primavera affonda le radici nella leggenda del mostro Nian, un demone che esce dalla propria tana una volta all'anno per nutrirsi di esseri umani. Il Nian è però terrorizzato dai rumori e dal colore rosso, motivo per cui durante i festeggiamenti la tradizione vuole che si intonino canti, si faccia ampio uso di fuochi d'artificio e del rosso, presente negli addobbi e nelle decorazioni.

Festa delle Lanterne

Le celebrazioni del Capodanno Cinese si concluderanno il 12 febbraio con la Festa delle Lanterne, una ricorrenza che deve il suo nome alla tradizione di accendere lanterne colorate dopo il calar del sole e nella quale si ammira la Luna piena.

Silvia Gullino



il Giornale del Piemonte e della Liguria **web**

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Un evento di straordinaria devozione, che ha unito la comunità braidese in un abbraccio di fede sotto il segno di san Giuseppe Benedetto Cottolengo. È la venerazione della reliquia ex ossibus, che nella sua “peregrinatio” ha sostato anche nella città natale del Santo definito da papa Pio XI «Un genio del bene».

Dopo il Santuario della Madonna dei Fiori, un nuovo momento di condivisione della preghiera ha toccato la Piccola Casa della Divina Provvidenza di Bra nella solennità dell’Epifania, celebrando con gioia la santità.

La Messa del 6 gennaio scorso è stata presieduta dal cappellano don Michele Bruno, alla presenza delle suore cottolenghine, del personale e degli ospiti con parenti e familiari, oltre al sindaco Gianni Fogliato. Tutti per onorare un esempio luminoso di umiltà e semplicità nella fede, rivissuti nell’omelia del celebrante.

Parole da meditare con la consapevolezza che per proiettarsi verso il futuro resta fondamentale il monito del Santo: «La preghiera è il primo e più importante lavoro della Piccola Casa. La preghiera vi fa cari a Dio; pregate dunque, pregate sempre».

L’evento rientrava nel cammino verso il bicentenario dell’ispirazione carismatica del copatrone di Bra, che cadrà il 2 settembre 2027. In questa data la Piccola Casa celebrerà

A Bra la reliquia del Cottolengo evento di devozione all’Epifania



ne. Non si stancano di accogliere le persone e di ascoltarle, di spendere tempo e forze per diffondere il calore del Signore. Possono farlo, perché sono vicine alla fiamma, la Casa voluta dal Santo e diventata un canale inesauribile di misericordia. Chiedetelo agli ospiti della residenza di via Fratelli Carando. Sono anziani, ma ancora pieni di vita, grazie alle cure amorevoli che ricevono quotidianamente. Visitarli è un’esperienza che scalda il cuore e strappa un sorriso a tutti. Entrerete in una famiglia stupenda, con una madre, delle sorelle, dei fratelli. E Gesù.

«Deo gratias» per questo importante evento di grazia per la Piccola Casa e tutta la Chiesa.

Silvia Gullino

In foto la “peregrinatio” della reliquia del Cottolengo, a Bra

grande fiume di carità, che ha irrigato tanti cuori deserti e ha creato oasi di vita in tutto il mondo. La sua infaticabile opera è portata avanti dalle Suore che fanno parte di una città alla quale continuano a donare un prezioso servizio con amore e dedizio-

L’ANGOLO DELLA POESIA



Da ragazzi le isole del Po erano quelle dei Pirati e del Tesoro. Il Sole contro il petto, non si nuotava per toccarle. E poi scandagliavamo quel verde che già il Sussidiario ci aveva mostrato. Non c’era fantasia che non fosse palpabile. Il maestro Monaldo poi ci dava il tema sugli esploratori. Per me era Livingstone, ritrovato nella Foresta Africana tra deliri che sembravano le nostre visioni... Ieri ho fermato l’auto dove l’ansa dell’acqua è sottile anche per una fresca cruna. Abbiamo visto che l’Isola non c’è. È rimasta nel ricordo degli occhi. Ora tutto è in secca. Sullo sfondo il paesaggio di una gigantesca sonda marziana fa capire l’agonia del nostro Pianeta. Nel marchingegno tritano la ghiaia, aggiungono sabbia al deserto. Mi ricordi Pian del Re e le sorgenti del fiume che promettono innocenza per tutti. Ma il cielo sembra avaro sulle virtù. Non piove e la ditta “Extrac” continua a spianare le poche sponde della vita con qualche pozza che ha solo un iride opaca ad offrire al Sole. Restano rughe di terra, come nei nostri occhi. Pare che il Po sia invecchiato insieme a noi tanto che la sua foce si fonde con l’Adriatico e Dora Markus guarda terre troppo lontane.

27/8/2023

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

L’Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

«Basta odio, basta rabbia!» dice Jekyll. Gli rispondo: «Allora, io, cosa ci sto a fare?». Lui sorride. «Non fare il finto tonto. La tua, Hyde, non è vera cattiveria. Lasci volentieri spazio al mio intervento. Odi i terroristi, detesti gli integralisti, ripudi i buonisti, rifuggi i populist, ri...». Lo fermo. Ha ragione. Anch’io come lui ho il pressante desiderio d’immergermi nella calma, nella mitezza di dolci pensieri. Se guardo il presente, non posso farlo. E così che ricado nella patologia dei ricordi. Penso con struggenza alle prime pulsioni sessuali... Jekyll, maligno, (lui che dovrebbe incarnare la bontà) si affretta a ricordarmi i rimorsi che ne derivavano. Reagisco. «Sei proprio maledetto. Lasciavi fare, ti piaceva, e poi per la varti la coscienza m’insinuavi la vergogna». Amici, dovrete vederlo adesso. Ho toccato il tasto giusto per farlo tacere. Ha una paura pazzica di scandalizzarvi. Va bene, cambio discorso. Parlerò di Lulù (che ovviamente è un nome fittizio): il mio, il nostro, primo amore. No, non me lo permette. Non con voi, non per voi. Sono pensieri intimi, personali, mi sussurra. Allora m’immergo nei “matinée” e nelle serate al Diamant. «Ricordi Jekyll? Non ci è mai piaciuto percorrere il perimetro della pista, puntare il dito verso questa o quella fanciulla, attenderne l’assenso o il diniego, per la serie dei cinque lenti. Preferivamo entrare con l’amica o le amiche. Sederci a un tavolino. Parlare e, dopo,



con noncuranza chiedere alla nostra interlocutrice: “Hai voglia di ballare?”. Di solito lei diceva “Sì, perché no?”. E, bè, perché no, tu Jekyll lo sai bene». Amici, se potesse - insomma, se non fossi io a impedirglielo - s’inginocchierebbe per chiedermi la grazia di tacere. Comunque, niente di ché: si entrava in pista e con delicatezza ci si spostava a centro pista. Se la fanciulla si lasciava guidare fin là, il nostro cuore cominciava a battere all’impazzata. Di solito arrivava il bacio, timido dapprima, poi più lungo, poi più invasivo e ci si stringeva e ci si... «Bastaaa, che tu sia maledetto Hyde! Ai nostri amici non interessa!». Jekyll non ce l’ha più fatta. “Ai nostri amici non

interessa, ai nostri amici non interessa!”. Me lo diranno loro, se non interessa. A chi non piace ricordare la propria gioventù, la dolcezza, la complicità con cui avvenivano certi scambi di: “Affetto? Simpatia? Attrazione? Semplice curiosità?”. Niente di volgare comunque. Tutto ci ha aiutato a crescere, ponderare. Non esistevano i cellulari. Ci si guardava negli occhi. Era possibile valutarci, cercarci o trovare altre strade, altre amicizie. C’era il buonumore dettato dalla speranza di un mondo migliore. C’era la gioventù. Le illusioni (disilluse, annientate, sporcate. Jekyll ha un nodo in gola: è il mio).

due secoli della propria storia e nei tre anni di preparazione all’evento la Famiglia cottolenghina invita i fedeli a riscoprire le virtù teologali della Speranza, della Fede e della Carità. In sintonia con il Giubileo, questo primo anno, infatti, ha come tema “Pellegri- ni di Speranza”, che rappresenta l’orizzonte ultimo verso il quale la Chiesa e la Piccola Casa intendono indicare il cammino agli uomini di ogni tempo e di ogni luogo.

Il 2 settembre 1827 ha segnato il momento in cui il canonico Giuseppe Cottolengo, profondamente colpito dalla morte di Maria Gonnet, una donna incinta e malata che era stata rifiutata da tutti gli ospedali, ricevette, per singolare dono di Dio, l’ispirazione a dar vita ad un’opera di carità verso le persone più bisognose ed abbandonate. Inginocchiato in preghiera davanti all’icona della Vergine Maria delle Grazie, nella chiesa del Corpus Domini a Torino, il canonico capì qual era la svolta della sua vita e con semplici parole: «La grazia è fatta!», diede vita all’Opera che dopo due secoli continua a donare amore, cura, dedizione a chi più ne ha bisogno.

La tappa della reliquia a Bra ha rappresentato non solo un momento di raccoglimento e preghiera, ma anche un’occasione per rinnovare la fede comunitaria e riscoprire il messaggio dell’amore vissuto con autenticità.

Lo conosceva bene il Cottolengo, diventato una carezza vivente del Padre per tutte le persone fragili nel corpo e nell’anima. La sua Piccola Casa, come una goccia, è diventata un

CALCIO SERIE D

Il Bra mantiene la testa

LAVAGNESE 1
BRA 1
Il Bra pareggia in rimonta contro la Lavagnese cerntrando l'undicesimo risultato utile consecutivo. Tutto nel primo tempo: dopo il momentaneo 1-0 dei padroni di casa, è arrivato il pari firmato da Elios Minaj. Al minuto 14 il vantaggio dei liguri con il diagonale insidioso e preciso dal limite di Lombardi che supera Ribero. Pari quasi immediato dei braidesi: traversone dalla destra di Giallombardo, sul secondo palo e in area piccola si avventa sulla sfera Elios Minaj e la insacca con un puntuale colpo di testa. Ribero è attento con i pugni su Romanengo al 22', poi Tuzza (32') calcia sopra la traversa e Minaj (38') va vicinissimo all'incrocio dei pali. Lombardi ad inizio ripresa calcia a lato dopo una buona percussione. In casa Bra, gli esordi del bomber Alessio Rosa (al 25' st per Aloia) e del terzino destro Bandjouougou Sangare (al 46' st per Mawete). Da segnalare la rete annullata



(per fuorigioco) al 36' a Puntoriere e il sinistro venenosissimo di Giallombardo che sibila fuori all'incorcio da circa 20 metri (al minuto 46). Finisce così.

LAVAGNESE: Gragnoli, Ghigliotti, Garibotto, Masini, Balan (17' st Marianelli), Romanengo, Lombardi (37' st Banfi), Mutton (13' st Puntoriere), Ghio (1' st Pastori-

no), Oneto, Berardi. A disp. Frasca, Gabelli, Ampese Vincenzi, Bonetti, Mantero. All. Avelino.
BRA: Ribero, Tos, Giorcelli, Sganzerla, Mawete (46' st Sangare), Gerbino (46' st Zanon), Giallombardo, Pautassi, Tuzza, Aloia (25' st Rosa), Minaj. A disp. Ariello, Cannatelli, Omorogbe, Legal, Sardo, Chiabotto. All. Nisticò.

Reti: pt 14' Lombardi (L), 20' Minaj (B).
BRA 2
DERTHONA 0
Bastano venti minuti al Bra per sbarazzarsi del Derthona. Appena otto per il gol del vantaggio dei giallorossi: destro da fuori di Minaj. Cizza fa quel che può, Aloia da due passi insacca e realizza. Al ventesimo il raddoppia: Aloia innesca Tuzza al li-

mite, gran tiro che subisce una leggera deviazione di un avversario, palla ancora nel sacco. Bra in pieno controllo, così anche nella ripresa, sin da subito: neanche un minuto, sinistro di Giallombardo, Cizza ci mette una pezza. C'è anche Ribero tra i protagonisti: al 7' gran parata su tiro deviato di Gabrielli; nel finale, altro grande intervento del numero uno giallorosso su Mariani. Finisce 2-0, Bra che consolida la sua prima posizione, nell'attesa della prossima sfida con il Chisola.

BRA: Ribero, Tos, Sganzerla, Giallombardo (21 st Chiabotto), Tuzza (21 st Zanon), Aloia (27 st Rosa), Pautassi, Mawete (37 st Sangare), Giorcelli, Minaj (37 st Legal), Gerbino. A disp. Ariello, Cannatelli, Sardo, Capraro. All. Nisticò.
DERTHONA: Cizza, Sai- di, Procopio, Giacchino (27 st Disegni), Carli, Gabrielli (16 st Mariani), Fissore, Tocila (19 st Gagliardi), Nobile (34 st Robotti), Arcidiacono,

Mencagli (16 st La Cava). A disp. Mandrino, Daffonchio, Bonicco, Na-
ni. All. Turi.
Reti: pt 8 Aloia, 20 Tuzza.

SERIE D	
Risultati giornata 25	
Albenga-Asti	1-2
Bra-Derthona	2-0
Cairese-Saluzzo	1-1
Chieri-Lavagnese	1-4
Chisola-NovaRomentin	0-2
Città di Varese-Oltrepò	3-0
Gozzano-Vado	0-0
Imperia-Borgaro Nobis	2-2
Vogherese-Fossano	2-2
Ligorna-Sanremese	5-1
Classifica	
Bra 61 punti; Città di Varese 52; Vado, NovaRomentin 48; Ligorna, Gozzano 43; Chisola 41; Lavagnese 40; Asti 34; Imperia, Saluzzo 33; Cairese 31; Sanremese 28; Derthona 27; Vogherese 25; Borgaro Nobis 21; Fossano 20; Albenga 19; Chieri 14.	
Prossimo turno (02/02)	
Asti-Ligorna; Borgaro-Sanremese; Chisola-Bra; Derthona-Albenga; Fossano-Città di Varese; Lavagnese-Cairese; Novaromentin-Gozzano; Oltrepò-Chieri; Saluzzo-Imperia; Vado-Vogherese.	
Pagine sportive a cura di Roberto Formento	

MOTOCICLISMO

Go Eleven e Iannone: scatta la stagione 2025

Esordio stagionale per Andrea Iannone ed il Team Pata Go Eleven di Cherasco in sella alla Ducati Panigale V4-R sul tracciato di Jerez de la Frontera; dopo aver alzato il sipario sul Campionato 2025, presentando la nuova livrea che scenderà in pista nel primo Round in Australia, il truck del team è partito alla volta del circuito andaluso per i consueti test prestagionali, due giorni a Jerez e due giorni a Portimao. Nel corso del Day-1, il meteo è rimasto soleggiato, permettendo ai protagonisti WorldSBK di svolgere una giornata completa in ottime condizioni; Andrea Iannone ed i tecnici hanno optato per effettuare uno shakedown con la moto simile all'ultima gara, proprio qui a Jerez, del 2024, per poi andare a testare alcune delle novità che saranno presenti sulla moto in versione 2025. Fondamentale, inoltre, valutare l'alchimia con la squadra dopo diversi mesi di pausa invernale. Fin dalla prima uscita il numero 29 si è inserito nelle parti alte della classifica, trovandosi a suo agio in sella, e mostrando una buona facilità nel trovare tempi rapidi e competitivi. Con gomme da gara, è stato ottimo il riferimento in 39 alto effettuato sia a gomme nuove, che poi ripetuto al termine dello stint. Nel



primo pomeriggio è stata testata anche una gomma SCQ, che ha portato il pilota di Vasto in seconda posizione, nonostante un giro non perfetto causa traffico in pista. Le ultime due ore, invece, sono state impiegate per provare delle nuove soluzioni portate in pista da Ducati, effettuando delle comparative con la V4-R versione 2024. La prima giornata, infine, è stata fondamentale per instaurare un primo rapporto tra Andrea ed il nuovo elettronico, figura ormai chiave all'interno del motorsport, riscontrando una buona sintonia. Nel Day-2, Il Team Pata Go Eleven ha preferito non scendere in pista a

causa della pioggia scesa su Jerez de la Fronteira; una giornata test è stata, così, risparmiata, e potrà tornare eventualmente utile nel corso della stagione. E' solo il primo test e la prima uscita di questo avvincente 2025, ma per il momento il feeling e le sensazioni sono buone, non avendo riscontrato particolari problemi in pista, mostrando sempre grande velocità e miglioramenti in ogni uscita; ora il WorldSBK si sposta per una due giorni di test sul tracciato di Portimao, 28-29 Gennaio, dove si terrà l'ultima tappa invernale prima di partire alla volta di Phillip Island. "Le condizioni meteo av-

verse a Jerez ci hanno impedito di completare il programma previsto - dice Iannone -, ma abbiamo comunque iniziato con il piede giusto. Per questa stagione mi auguro che riusciremo ad essere più costanti, sfruttando l'esperienza maturata l'anno passato. La conoscenza delle piste e il rodaggio del team, specialmente adesso con i due nuovi ingressi, sono fondamentali. In questi giorni abbiamo imparato a conoscerci e, anche se il lavoro è ancora tanto, sono fiducioso. È importante essere sempre positivi. La prossima settimana torneremo in pista a Portimão, sperando in una due giorni di sole."

TWIRLING

Francesca Carnevale è campionessa Italiana



Bellissime notizie dal Campionato nazionale di Specialità tecniche di twirling, tenutosi nei giorni scorsi, per la ASD New Twirling Bra. Francesca Carnevale si è aggiudicata il titolo di Campionessa Italiana e la qualificazione al Mondiale nella specialità Artistic Twirl senior Elite. Emily Hamdi e Cristina Marmo hanno invece conquistato il titolo di vice-campionesse Italiane e la qualificazione alla Nations Cup, nella specialità Duet Junior B. Gallo Arianna e Petiti Carlotta, si piazzano al quarto posto ad un soffio dal podio, ma riescono a strappare il pass per la Nations Cup, nella specialità Artistic Pair Junior A. Fabiana Gerbaldo, accede alla fase finale e si piazza al 5° posto assoluto, nei Due bastoni senior B. Stesso piazzamento per Carlotta Petiti, che dopo la qualificazione accede alla fase finale e ottiene il 5° posto, nella categoria Solo junior B. E sempre nella stessa specialità, Arianna Gallo, con una buona performance, manca di un soffio l'accesso alla fase finale, ottenendo così un 12° posto nazionale. "Abbiamo concluso il campionato di specialità tecniche con ottimi risultati da parte di tutte le nostre atlete - commentano dalla ASD New Twirling Bra -. Non possiamo che essere felici dei risultati ottenuti e questi traguardi ci spronano a lavorare ancora di più per il prossimo campionato che inizierà a marzo. Con queste specialità ci rivedremo quindi ad agosto alla Nations Cup e Mondiale a Torino dove, Arianna, Carlotta, Cristina, Emily e Francesca faranno parte della delegazione italiana. Congratulazioni a tutte le atlete e alle coaches Simona e Alessia che hanno allenato, seguito, supportato e accompagnato le nostre ragazze!"

HOCKEY

Grande Lorenzoni, play-off conquistati!

Femminile

Nell'ultimo concentramento di gara, a Pisa, la Lorenzoni Bra è stata capace di una impresa straordinaria riuscendo ad incassare tutti i sei punti in palio e ad entrare nel quartetto delle finaliste per il titolo, di fatto doppiando in una giornata, il punteggio raccolto nei precedenti quattro concentramenti. Coraggiosa è stata la scelta del tecnico Koshelenko di sostituire Alina Fadeeva, l'ottima portiera ucraina con la connazionale Olha Kouraska giocatrice di movimento che, per l'obbligo di giocare con una sola straniera, non era mai stata utilizzata. In porta la seconda portiera Michelle Cosenza, quasi un esordio, che spondata dalla solida difesa di Carletti, Chiesa e Tampu ha tenuto ed ha permesso di giocare a trazione anteriore. La prima gara contro il Cus Pisa è stata vinta per 6 a 2 proprio con un poker della Kouraska cui si sono aggiunte le due reti di Lisa Di Blasi. Nel secondo incontro contro le campioni in carica del Milano è stata ancora l'ucraina a segnare le due reti iniziali concedendo alle lombarde una rete sul finire della gara. Grande lavoro di tutto il gruppo che sinora aveva dimostrato compattezza, buo-

na capacità tecnica e tattica, ma anche difficoltà realizzativa. Sabato 1 febbraio a Pescara si incontrerà in semifinale la prima classificata, il Cus Torino mentre il Milano affronterà l'Amsicora. Le due vincenti disputeranno il giorno successivo la finale per il titolo mentre le perdenti si giocheranno il bronzo. Si preannuncia, dunque, un nuovo duro derby piemontese

contro una formazione, quella di Torino dalle grandi ambizioni.

Risultati e marcatrici: CUS Pisa-HF Lorenzoni 2-6 (Puglisi, Rovini; Kourovska 4, Di Biasi 2); HP Milano HP - Torino Universitaria 3-2 (Galligani, Norbis, Pacella; Galli, Di Mauro); CUS Padova - SG Amsicora 3-6 (Tognetto 2, Zanellato; Valenti 4, Khilko, Grinbhaum); HF Lorenzon - Milano HP 2-1

(Kourovska 2; Beis); SG Amsicora - CUS Pisa 4-5 (Vynohradova 2, Grinbaum, Valenti; Piccinocchi 2, Foggi, Puglisi, Taglioli); Torino Universitaria - CUS Padova 6-1 (Piccolo 3, Di Mauro, Di Bella, Santi; Perani).

Classifica: CUS Torino 23; Milano HP 20; HF Lorenzoni e SG Amsicora 12; CUS Pisa 10; CUS Padova 7.

Maschile

Nessun ribaltone dell'ultimo minuto in questo inutile, ai fini della classifica e dei piazzamenti di qualificazione, quinto e ultimo concentramento della stagione. Le quattro qualificate per i play-off di Pescara dell'1 e 2 febbraio sono quelle note da tempo. E ci sarà anche l'HC Bra, bravo a confermare il secondo posto con un doppio successo: 8-6 sul Pisa con tri-

pletta di Chiesa, doppietta di Koshelenko, gol di Bertorello, Falcone e Raimo; e 5-2 cil SH Bonomi con tre gol di Koshelenko e sigilli di Falcone e Garbaccio. Rispetto ai pronostici della vigilia del campionato, la sorpresa è data dal primo posto della neo promossa HCC Butterfly che precede le tre squadre che negli ultimi anni hanno vinto il titolo indoor. CUS Pisa e SH Bonomi andranno invece sempre a Pescara per la partita secca di play-out che si giocherà nella giornata di sabato.

Risultati e marcatori: HC Bra - CUS Pisa 8-6 (Bertorello, Falcone, 3 Chiesa, 2 Koshelenko, Raimo; 3 M. Colella, 2 Zoppi, Malucchi); HCC Butterfly - HC Bondeno 3-3 (Andreotti, 2 Cavallini; 2 Succi, Muzzioli); HP Valchisone - SH Bonomi 2-2 (S. Alifredi, Dell'Anno; 2 Rubin); CUS Pisa - HCC Butterfly 2-6 (2 Amato; 2 Carelli, 2 Arosio, D'Amico, Allegri); SH Bonomi - HC Bra 2-5 (2 Frego; 3 Koshelenko, Falcone, Garbaccio); HC Bondeno - HP Valchisone 6-4 (Zyla, Lago, 2 Muzzioli, Bergamini, Succi, G. Alifredi, 3 A. Ughetto).

Classifica: Butterfly HCC 23, HC Bra 20, HC Bondeno 16, HP Valchisone 13; CUS Pisa 7; SH Bonomi 3.

DUE OTTIMI SECONDI POSTI NELLO SNOWBOARDCROSS

Il canalese Priolo super in Coppa Europa

Paolo Priolo, originario di Monteu Roero e residente a Canale d'Alba, tesserato per DiscesaLiberi di Prato Nevoso, lo scorso martedì 21 gennaio a Pyhäntunturi in Finlandia in una gara valevole per Coppa Europa Paralimpica di Snowboardcross ha ottenuto un ottimo secondo posto e ugualmente venerdì 24 gennaio a Lenk in Svizzera, per la Coppa Europa di Snowboardcross un altro ottimo secondo posto. Paolo, atleta standing, amputato di braccio destro, già azzurro, attualmente in for-



za alla Nazionale B Paralimpica della FISIP gareggia da sempre con i colori di DiscesaLiberi, A 18 anni Paolo perse l'uso del braccio destro dopo un incidente automobilistico, ma la sua grande forza di volontà lo ha portato a vestire i colori dell'Italia nel mondo. Quando non è impegnato in Nazionale, Paolo corre sulle piste con DiscesaLiberi, l'associazione che da anni supporta i disabili nella pratica dello sci e dello snowboard ed operativa nel Comprensorio del Mondole Ski, in particolare a Prato Nevoso.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori. La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)
Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)
Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



"So che quando lascerò questa vita,
Tu, o Cristo mi verrai incontro
e mi colmerai della Tua luce"
(S. Girolamo)

E' Mancata

CATERINA DRUDI
SUOR MARIA LIDIA

di anni 96

Famuranciano:
la Congregazione delle Suore Pie Discepolo del Divin Maestro
e i parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in SANFRE" Martedì 21 Gennaio alle ore 10
nella Chiesa della Residenza "Villa Loreto".**

Dopo le esequie la cara **SUOR MARIA LIDIA** verrà accolta nel Cimitero di SANFRE'.

E' tornato alla Casa del Padre

PENNA MONS. ROMANO

di anni 87

ne danno il triste annuncio:
i nipoti **BRUNO** con **Isma**
MARISA con **Eleonora** ed **Eugenio**
ANNA con **Enrico**
e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in ALBA Mercoledì 23 Gennaio alle ore 10 nella Parrocchia di San Lorenzo (Duomo).
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 9.30.
Dopo le esequie il caro mons. Romano verrà accolto nel cimitero di CASTIGLIONE TIPELLA.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata alle ore 20.30:
Lunedì nella Parrocchia di Sant'Andrea in Castiglione Tinella e Martedì nella Parrocchia di San Lorenzo (Duomo) in Alba.

Un ringraziamento particolare a tutto il personale di "La Residenza" di Biadello e del reparto di medicina interna dell'Ospedale di Verduno.

IL PRESENTE SERVE DA PARTICOLARE E RINGRAZIAMENTO



il suo tempo sulla terra è scaduto ... rimarrà sempre vivo il suo ricordo nei nostri cuori.

E' mancato

PIERANGELO BERTELLO

di anni 77

Famuranciano:
la moglie **MARIUCCIA**
la figlia **STEFANIA** con **Cristian**
le sorelle **Luciana** e **Marina**
cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Non potremo offrire al nostro glorioso defunto il servizio.

Il Funerale avrà luogo in BRA Giovedì 25 Gennaio alle ore 15 nella Parrocchia di Sant' Antonino Martire.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.45.
Dopo le esequie il caro **PIERANGELO** verrà accolto nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Un ringraziamento particolare al caro amico Mario Ballo per la richiesta e il supporto dimostrato, ai dottori Paolo Vioro e Paolo Calisto per le cure prestare.



E' mancata all'affetto dei suoi cari

ELENA GENESIO ved. ARAGNO

di anni 87

Famuranciano:
la figlia **DANIELA** con il marito **GIUSEPPE**
i nipoti **Marco** con **Giorgia**, **Roberto** con **Nessia** e **Marianna** con **Francesco**
le sorelle **Maria** e **Isabella**, il fratello **Vittorio**
cognati, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 25 Gennaio alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 8.45.
Dopo le esequie la cara **ELENA** verrà accolta nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Commiato.

Un ringraziamento particolare al dottor Romano Claudio e alla signora Daniela per l'assistenza prestata.



Con la forza ed il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita,
ha compiuto il passo estremo verso la pace.

E' mancato

STEFANO FERRARO

di anni 61

ne danno il triste annuncio:
la figlia **NADIA** con la mamma **Renata**
la compagna **Tiziana**
amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in MONTICELLO D'ORGO Martedì 28 Gennaio alle ore 15.30 nella Parrocchia Natività di Maria Vergine.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 15.
Dopo le esequie il caro **STEFANO** verrà accolto nel cimitero di MONTICELLO D'ALBA.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

IL PRESENTE SERVE DA PARTICOLARE E RINGRAZIAMENTO



Grazie per averci insegnato a vivere con amore, fede e coraggio.

E' mancata

GIOVANNA COSCIA ved. BOASSO

di anni 75

avrà nel dolore come lo hanno con lei nella gioia, Famuranciano:
il figlio **ANDREA** con la moglie **Silvia**
l'amato nipote **Simone**
le sorelle e i fratelli **Mariacarla**, **Riccardo**,
Silvana, **Carlo** e **Giuseppe** con le rispettive famiglie
cognati, cognati, nipoti e parenti tutti.

Non potremo offrire al nostro glorioso defunto il servizio.

Il Funerale avrà luogo in CASTELLIVALLE D'ALBA Martedì 28 Gennaio alle ore 15 nella Parrocchia di San Dalmazzo.
Partendo dall'Ospedale Michele e Pietro Ferrero di Verduno alle ore 14.30.
Dopo le esequie la cara **GIOVANNA** verrà accolta al Tempio cimitero nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale del reparto di pronto soccorso, diagnostica e medicina dell'Ospedale di Verduno.



nessuno muore sulla terra (finché vive nel cuore di chi resta).

E' mancata la MAESTRA

VINCENZINA COLOMBI ved. LORA

di anni 91

ne danno il triste annuncio:
la figlia **MARIA GRAZIA** con **Piero**
le sorelle **Renata** e **Pinuccia** con le rispettive famiglie
e i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in ALBA Mercoledì 29 Gennaio alle ore 10 nella Parrocchia di Cristo Re.
Partendo da Via San Teobaldo 5 alle ore 9.50.
Dopo le esequie la cara **VINCENZINA** verrà accolta al Tempio cimitero nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 in Parrocchia.



Nella discrezione serena in cui si è svolta tutta la sua esistenza si è spenta

MARIUCCIA BOTTERO in BOELLA

di anni 95

ne danno il triste annuncio:
il marito **ALDO**
il figlio **GIORGIO** con **Cinzia**
il nipote **Sebastiano**
ed i parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in NEIVE-Borgonovo Mercoledì 29 Gennaio alle ore 15 nella Parrocchia di San Giuseppe.
Partendo da Via XX Settembre 120 alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara **MARIUCCIA** verrà accolta nel cimitero di NEIVE.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Martedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare al Dottor Flavio Pola per le cure prestare.

IL PRESENTE SERVE DA PARTICOLARE E RINGRAZIAMENTO



Ringraziamento

Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati
e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di

ALDA TURLETTI ved. SCARZELLO

i familiari nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano
esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona
per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini.

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in Frazione TETTI PIATTI di Moncalieri:
Sabato 8 Febbraio alle ore 17.30 nella Parrocchia di Santa Maria Goretti.**



Ringraziamento

I cugini e i parenti tutti commossi ringraziano di cuore
quanti con affetto hanno dimostrato di condividere
il dolore per la scomparsa della carissima

GIOVANNA POZZOLO

**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in BANDITO:
Domenica 9 Febbraio alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.**



2004 - 2005

Ricorrendo il primo anniversario della scomparsa di

DOMENICO BRUNO

i familiari sono sinceramente grati a coloro che dedicheranno
al ricordo del loro caro un momento di raccoglimento e di preghiera.

NOTU

**La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in Frazione FORESTO di Cavourmaggione:
Domenica 9 Febbraio alle ore 11.30 nella Parrocchia di San Lorenzo.**





Un ambiente creato per
commemorare con rispetto
i vostri cari.



La prima Casa del Commiato in Piemonte.

La Casa del Commiato Luce di Speranza nasce dalla volontà di offrire,
nel contesto del servizio funebre, un luogo capace di ospitare ed
accogliere, come a casa propria, il vostro caro.

Scopo e obbiettivo di questa moderna struttura è offrire riservatezza
cura e personalizzazione come ognuno destinerebbe ai propri cari.

Gli ambienti della struttura sono a disposizione gratuita
per i servizi svolti dal Gruppo Verrua.

Casa del Commiato "Luce di Speranza" - Via Don Orione, 77/a Bra (CN)

Nel sito è possibile
visionare i manifesti
ed inviare le condoglianze.



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.



*Resterei per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene.
Ha raggiunto il suo adorato figlio Emiliano*

Luciana Stroppiana
in Rossano di anni 83

*Lo annunciano:
il marito Giuseppe
cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.*

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in **Macellai** - **Lunedì 27 Gennaio** alle ore 15, partendo dalla Casa Funeraria **"Lusso & Racca"** (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 14.45 per la Chiesa Parrocchiale della **Beata Vergine del Buon Consiglio**.
Il S. Rosario sarà recitato **Domenica** alle ore 20 nella Parrocchia di **Macellai**.
Dopo le Esequie la cara **LUCIANA** riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di **Macellai**.
Un sentito ringraziamento al Dott. **Giovanni Bonaldi**, all'affezionata **Zaklina** e al Personale della **Residenza "L'Annunciata"** di **Sommoriva Perno** per l'assistenza prestata.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831 ORARI CASA FUNERARIA 9 - 12 - 14.30 - 18.30

"Il nostro amore e la tua voglia di vivere non sono valsi a trattenermi con noi."

CI HA LASCIATI

Marcello Lai
di anni 64

*Lo annunciano:
la moglie Ornella
il figlio Nicola con Sara
la sorella Sonia
cognati, cognate, nipoti, amici e parenti tutti.*

Non fiori ma eventuali offerte all'Hospice di Bra

I Funerali avranno luogo in **Cervere** - **Sabato 1° Febbraio** alle ore 10, partendo dalla Casa Funeraria **"Lusso & Racca"** (Strada Falchetto, 61/b - Bra) alle ore 9.40 per la Chiesa Parrocchiale di **Maria Vergine Assunta**.
Il S. Rosario sarà recitato **Venerdì sera** alle ore 20 nella Parrocchia di **Cervere**.
Dopo le Esequie accompagneremo il caro **MARCELLO** al Tempio Crematorio di Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831 ORARI CASA FUNERARIA 9 - 12 - 14.30 - 18.30

Ringraziamento

I familiari di

Mauro Almonte

commossi e riconoscenti per l'affettuosa dimostrazione ricevuta ringraziano di cuore tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro grande dolore.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 2 Febbraio alle ore 17.30 nel **Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025

Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Caterina Fissore
ved. Muò

ci manca la tua presenza, ci restano il dolce ricordo e la certezza che continui ad amarci come quando eri qui con noi. I Familiari

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Sabato 8 Febbraio alle ore 18.30 nella **Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.**

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2024 - 2025

1° Anniversario


Domenico Groppo Augusta Zavattaro

Il vostro ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. La vostra famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 9 Febbraio alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172.412716 - 412831



*Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...*

Strada Falchetto, 61/b
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombi, come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla



“Presentazione di Gesù al Tempio”, disegno dell'artista braidese Pinuccia Sardo

loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui

(Lc 2,22-40).

Don Silvio Mantelli

Il 2 febbraio 2025 la Chiesa è in festa per la Presentazione del Signore (colore liturgico bianco). Oggi ammiriamo la generosità di Maria. Lei, con il Bambino e San Giuseppe, va a Gerusalemme. Gesù ha 40 giorni. La Vergine lo porta al Tempio per offrirlo a Dio: il “Bambino-Dio” è offerto al “Padre-Dio” per la nostra salvezza. Così, per mezzo di Maria, il Figlio si offre al Padre. Maria “lascia andare” il suo Figlio... Un gesto altamente sacerdotale. Mi ricordo di aver visto, anni fa, nella chiesa di un Istituto salesiano a Madonna dei boschi (ora non più in uso) l'immagine di Maria con un abito sacerdotale. Un'immagine molto bella e significativa della natura e della missione di Maria. La Madonna con il suo «Sì» all'annuncio dell'Angelo nel mistero della visitazione, diventa SACERDOTE della nuova alleanza.

Sacerdote, infatti, è il mediatore tra Dio e l'umanità. È colui che, attraverso i segni sacramentali, dona Gesù, il Figlio di Dio, al mondo e chi meglio della Vergine Maria ha sviluppato questa vocazione. Come ogni sacerdote, Maria è madre e sacramento di salvezza quando offre il Figlio Gesù a Dio Padre e all'umanità intera. Oggi ricordiamo, nella liturgia, questo grande mistero, fonte di gioia, di speranza e di salvezza.

Anni dopo, ai piedi della Croce, quando gli apostoli, i sacerdoti scelti per vocazione da Gesù stesso, sono fuggiti per paura non certo per vergogna, Gesù dona a Maria, sua madre, l'umanità intera. «Donna, ecco i tuoi figli». Che cambio! Lei dà il suo Figlio e, in cambio, Lei riceve noi. Chi guadagna? Tutti, senza dubbio.

* Sacerdote salesiano, noto anche come Mago Sales

"Resterei per sempre nel cuore di quanti si hanno voluto bene"

E' MANCATA

MARGHERITA GHIGO
in DELLAVALLE

Ne danno il loro addio
il marito GIOVANNI che tanto amava,
gli adorati nipoti, cognati, cognate,
amici e parenti tutti.

di anni 90

Il Funerale avrà luogo in Madonna del Pilone, Giovedì 30 Gennaio alle ore 15 nella Parrocchia Maria Madre della Chiesa con partenza dalla Casa di Riposo "Don Rollo" di Marene alle ore 14,45. Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 20 in Parrocchia. Dopo le esequie la cara Margherita riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Madonna del Pilone. Un riconoscente ringraziamento si rivolge alla Casa di Riposo "Don Rollo" e a tutte le persone che le sono state vicine.

On. Funerari
tel. 0172 44262

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO TORRERO

Ne danno il triste annuncio
la moglie ROMANA MANNO,
i figli CHERISTIAN con MILENA,
SERENA con DARIO,
i nipoti EDOARDO, ALESSANDRO, MARTINO,
LORENZO e LEONARDO,
la sorella LENA, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

di anni 83

NON FIORI MA OPERE DI BENE

Il Funerale avrà luogo in Santa Vittoria d'Alba, Venerdì 31 Gennaio alle ore 15,30 nella Parrocchia Maria Vergine Assunta con partenza dall'abitazione (Via Bertero, 17) alle ore 15,30. Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20,30 in Parrocchia. Dopo le esequie il caro Mario riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Santa Vittoria. Un riconoscente ringraziamento si rivolge al dr. Paolo Alleanardi per le cure prestate.

On. Funerari
tel. 0172 44262

LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

2024 2025

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

CARLO GALLO

Vogliamo ricordarti com'eri, pensarti vicino come allora,
sapere che vegli sempre su di noi.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suffragio sarà celebrata:
DOMENICA 9 Febbraio alle ore 10,30 nel Santuario Madonna dei Fiori in Bra.
SI RINGRAZIANO QUANTI SI UNIRANNO NELLE PREGHIERE.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA CASA FUNERARIA

2024 2025

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

MARIA ATTISANI
ved. ABRATE

Il tuo esempio sia la nostra luce,
il tuo ricordo sia la forza per continuare il nostro cammino.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario sarà celebrata:
DOMENICA 9 Febbraio alle ore 10,30 nel Santuario Madonna dei Fiori in Bra.
Si ringraziamo sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

LA BRAIDese ON. FUNERARI DI LONGO RICCARDO E CINZIA

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it

Annunci Economici

Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a marketing@polografico.it oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Sara, 31enne, bionda, occhioni neri, fisico da modella, e una capacità infallibile di farti sorridere, anche nei momenti più noiosi! Lavora in uno studio legale, ma non preoccuparti, non è una tipa che ti fa sentire sotto accusa! Cerca un uomo che sappia camminare al suo passo (niente corse, solo risate), con cui vivere, innamorarsi e magari costruire un futuro insieme. Se pensi di essere l'uomo giusto per lei, falle sapere! 340 3848047

Anna, 39enne, capelli neri, occhi verdi e un sorriso che potrebbe fare invidia a un giardino in primavera! Lavora nell'azienda agricola di famiglia, ma non ti preoccupare, non ti mette a zappare (a meno che tu non lo chieda). Cerca un uomo serio, affidabile e pronto a piantare radici insieme a lei... Se sei più grande, ancora meglio (la saggezza non ha prezzo)! Chiamala e vediamo se siete fatti l'uno per l'altra.. 339 1262291

CORSICA CALVI
residence sul mare
AFFITTASI
monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto.

Compro cose vecchie:
ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi.
Massima serietà
3496262009

VENDESI
Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE.
Euro 29.000
Tel: 347-4727705

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità.
Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato.
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail info@monchiero.com

ca per gli Alpini, ma il suo piatto forte è l'amore vero, quello senza secondi fini. Da tempo sola, cerca un uomo che sappia apprezzare la bellezza di una compagnia sincera e un po' di dolcezza, se sei più maturo, ti darebbe un voto in più, l'esperienza è un ingrediente fondamentale. Se stai cercando un amore genuino, senza troppi fronzoli, prova a chiamarla. 347 3531318

Livia, 67 anni, castana, occhi blu e la dolcezza di chi ha imparato a godersi le piccole cose (come un abbraccio e una chiacchiera sul divano). È pensionata e, tra un piatto cucinato e un po' di volontariato, sente che manca ancora qualcosa: un uomo tranquillo, a cui dedicarsi al bello della vita, senza fretta, senza drammi, solo affetto e attenzione reciproca. Se anche tu stai cercando una compagna per questo capi-

tolo della vita, chiamala! 371 3899615

IMMOBILIARI

CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborso spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchi-

AFFITTASI
Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.
Zona Bra
Per informazioni **3385038415**

Vendesi/affittasi
Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.
Per informazioni: **340.7343773**

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà.
Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

ne da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'Amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

VENDESI
in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.
Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.
Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.
A persone serie e professionali.
Per ulteriori informazioni 3388904465

VENDESI
VENDESI Pick up Mitsubishi
Anno 1997, 270000 km con distribuzione fatta a 240000, kit rialzo +10, gomme tassellate
riverniciato da poco
3397632914

AFFITTASI
Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.
Per informazioni contattare il numero **338/5038415**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- Eletttricisti /Impiantisti
- Softwaristi
- Robottisti
- Informatici

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- Disponibilità a trasferte.

Altri Requisiti richiesti:

- Esperienza anche minima nella mansione
- Automunito

Luogo di lavoro: Fossano / Orario: Full Time
Inviare la candidatura a:
archiviocurriculum@gmail.com

AFFITTASI

Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele.
Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.
Tel. 335-7114422

BRAIDese

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione IL NUOVO BRAIDese srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite alimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTA

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO

per ricevere il settimanale fino al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA - in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE